



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

NOTA TECNICO - ILLUSTRATIVA alla legge di bilancio 2024 - 2026

2022
2023
2024
2025



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Nota tecnico - illustrativa

alla legge di bilancio 2024 – 2026

INDICE

Premessa	1
1 IL RACCORDO TRA LA LEGGE DI BILANCIO DELLO STATO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3
1.1 La legge di bilancio dello Stato per il triennio 2024-2026	3
1.2 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche	5
1.2.1 Introduzione	5
1.2.2 I principali aspetti del raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto del comparto Stato	6
1.2.3 La transcodifica delle categorie economiche per il passaggio al Sec 2010	9
1.2.4 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il comparto Stato di contabilità nazionale	13
1.2.5 Le serie storiche del comparto Stato e del settore delle Amministrazioni Pubbliche	17
2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA	23
2.1 Gli effetti contabili della manovra sui saldi di finanza pubblica	23
<i>Riquadro 1: I criteri per la quantificazione degli effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica</i>	<i>26</i>
2.1.2 Le principali misure contenute nella manovra di finanza pubblica	26
<i>Riquadro 2: I primi due decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale</i>	<i>32</i>
2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato	36
3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	39
3.1 Il conto di cassa	39
3.2 Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche	41

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni della legge di bilancio dello Stato integrato (per titoli e saldi principali) - competenza.	4
Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni della legge di bilancio dello Stato integrato (per titoli e saldi principali) - cassa.	5
Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 2010 – anno 2024.	9
Tabella 1.2-2 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 2010 – anno 2025.	10
Tabella 1.2-3 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 2010 – anno 2026.	11
Tabella 1.2-4 Raccordo tra il bilancio dello Stato e il comparto Stato di contabilità nazionale Sec – anno 2024.	14
Tabella 1.2-5 Raccordo tra il bilancio dello Stato e il comparto Stato di contabilità nazionale Sec – anno 2025.	15
Tabella 1.2-6 Raccordo tra il bilancio dello Stato e il comparto Stato di contabilità nazionale Sec – anno 2026.	16
Tabella 1.2-7 Conto economico del comparto Stato 2022-2026.	18
Tabella 1.2-8 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2024.	19
Tabella 1.2-9 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2025.	20
Tabella 1.2-10 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2026.	21
Tabella 2.1-1 Riepilogo effetti finanziari della manovra (indebitamento netto).	24
Tabella 2.1-2 Riepilogo effetti finanziari della manovra (fabbisogno).	25
Tabella 2.1-3 Riepilogo effetti finanziari della manovra (saldo netto da finanziario).	25
Tabella 2.1-4 Effetti netti della manovra sui saldi di finanza pubblica.	34
Tabella 2.2-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato. Competenza 2024.	36
Tabella 2.2-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato. Competenza 2025.	36
Tabella 2.2-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato. Competenza 2026.	37
Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.	39
Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.	40
Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.	41
Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.	42
Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.	43
Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.	44

Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.....	45
Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.....	46
Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.....	47
Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.....	48

Premessa

Il presente documento contiene l'aggiornamento della Nota tecnico - illustrativa allegata al disegno di legge di bilancio per il triennio 2024-2026, integrata con le modifiche intervenute al medesimo provvedimento durante l'iter parlamentare (in attuazione dell'articolo 21, commi 12-quater e 12-quinquies della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

La prima parte del documento riepiloga le principali dimensioni finanziarie della legge di bilancio dello Stato e il relativo raccordo con il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche, evidenziando i passaggi che consentono di ricondurre le grandezze di bilancio espresse in termini di contabilità pubblica a quelle definite secondo i criteri della contabilità nazionale e fornisce gli elementi di dettaglio sulla coerenza del valore programmatico del saldo netto da finanziare con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica.

La seconda parte della Nota illustra i contenuti e il quadro riepilogativo degli effetti della manovra sui principali saldi di finanza pubblica.

La terza parte del documento riporta il conto di cassa tendenziale e programmatico e il conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, tendenziale e programmatico, ripartito per sottosettori.

Le tabelle contenute nel presente documento illustrano le grandezze finanziarie della legge di bilancio 2024-2026 (Legge 213/2023) e del D.L. 145/2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2023), che insieme ai primi due provvedimenti attuativi della delega per la riforma fiscale costituiscono parte integrante della manovra di finanza pubblica, in relazione agli effetti che ciascuna misura determina sul bilancio dello Stato, sul fabbisogno e sul conto consolidato delle Amministrazioni Pubbliche.

La Tabella 2.1-4, invece, riepiloga le principali misure della manovra di finanza pubblica in termini netti, includendo per ciascun intervento eventuali effetti riflessi di natura fiscale e contributiva direttamente riconducibili all'operare della disposizione e rappresentando la variazione complessiva che si determina su ciascun saldo.

1 IL RACCORDO TRA LA LEGGE DI BILANCIO DELLO STATO E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

1.1 *La legge di bilancio dello Stato per il triennio 2024-2026*

La legge di bilancio dello Stato 2024-2026 (LB)¹ si compone di due distinte Sezioni.

La Sezione I contiene le disposizioni normative che determinano modifiche e innovazioni alla legislazione vigente. La Sezione II riporta le previsioni di entrata e le autorizzazioni di spesa a legislazione vigente in termini di competenza e di cassa, comprensive delle rimodulazioni verticali e orizzontali (proposte dalle amministrazioni in sede di formazione del bilancio) previste dalla normativa di contabilità per consentire l'utilizzo più efficiente delle risorse in relazione alle priorità pubbliche. Nella Sezione II sono contenute, inoltre, le proposte di modifica degli stanziamenti previsti a legislazione vigente (rifiinanziamenti, defianziamenti e riprogrammazioni) che non richiedono una specifica disposizione normativa e che definiscono – insieme alle modifiche previste con la Sezione I - la manovra di finanza pubblica.

La legge di bilancio dello Stato, integrata con gli effetti finanziari recati dal decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145², compone la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 che risulta coerente con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2023 (NADEF) e nell'annessa Relazione al Parlamento, entrambe approvate dalle Camere con apposite risoluzioni parlamentari³. Concorrono, inoltre, alla definizione della manovra anche gli interventi contenuti nei primi due schemi di decreti legislativi⁴ attuativi della delega per la riforma fiscale di cui alla legge 9 agosto 2023, n. 111, deliberati dal Consiglio dei ministri nella seduta n. 54 del 16 ottobre 2023. Tuttavia, poiché alla data di presentazione al Parlamento del disegno di legge del bilancio dello Stato 2024-2026, questi provvedimenti erano

¹ Legge 30 dicembre 2023, n. 213.

² Si tratta del decreto-legge recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 18 ottobre 2023.

³ La Relazione al Parlamento e la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2023 sono state approvate rispettivamente dal Senato della Repubblica nella seduta n. 112 dell'11 ottobre 2023 con risoluzioni 6-00045 n. 100 e 6-00048 n. 3 e dalla Camera dei deputati nella seduta n. 176 dell'11 ottobre 2023 con risoluzioni 6-00058 e risoluzione 6-00057.

⁴ Ci si riferisce allo schema di decreto legislativo recante attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi (Atto Governo n. 88) e allo schema di decreto legislativo in materia di fiscalità internazionale (Atto Governo n. 90) trasmessi alle competenti Commissioni parlamentari ai fini dell'espressione dei pareri di competenza. In esito alle osservazioni formulate dalle competenti Commissioni parlamentari, i due provvedimenti sono stati approvati dal Consiglio dei ministri in via definitiva rispettivamente nelle sedute n. 64 del 28 dicembre 2023 e n. 62 del 18 dicembre 2023 e successivamente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale: decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" e decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 recante "Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale".

stati approvati in esame preliminare, i relativi effetti finanziari non sono recepiti nelle previsioni di entrata e negli stanziamenti di spesa del bilancio dello Stato, mentre sono considerati nei conti programmatici delle Amministrazioni pubbliche (vedasi Riquadro 2 e Tabelle capitolo III).

Le principali dimensioni quantitative delle entrate, delle spese e dei saldi differenziali del bilancio (al lordo delle regolazioni contabili e debitorie), in termini di competenza e di cassa, sono riportate nelle tabelle seguenti.

Tabella 1.1-1 Quadro di sintesi delle previsioni della legge di bilancio dello Stato integrato (per titoli e saldi principali) - competenza.

	2024	2025	2026
ENTRATE			
Tributarie	608.932	619.692	634.176
Extra Tributarie	78.386	76.978	76.613
Altre	249	155	147
Entrate finali	687.567	696.826	710.936
SPESE			
Spese correnti (netto interessi)	659.610	638.048	622.683
Interessi	96.917	106.861	112.546
Spese in conto capitale	129.892	117.215	107.307
Spese finali	886.419	862.125	842.536
Rimborso prestiti	328.668	293.895	341.240
RISULTATI DIFFERENZIALI			
Risparmio pubblico	-69.209	-48.239	-24.441
Saldo netto da finanziare	-198.852	-165.299	-131.600
Avanzo primario	-101.935	-58.438	-19.054
Ricorso al mercato	-527.519	-459.194	-472.840

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 1.1-2 Quadro di sintesi delle previsioni della legge di bilancio dello Stato integrato (per titoli e saldi principali) - cassa.

	2024	2025	2026
ENTRATE			
Tributarie	587.859	598.824	613.332
Extra Tributarie	64.767	63.700	63.509
Altre	233	140	131
Entrate finali	652.860	662.663	676.972
SPESE			
Spese correnti (netto interessi)	670.932	648.948	632.229
Interessi	96.917	106.861	112.546
Spese in conto capitale	135.029	115.877	108.251
Spese finali	902.878	871.687	853.026
Rimborso prestiti	328.668	293.895	341.240
RISULTATI DIFFERENZIALI			
Risparmio pubblico	-115.222	-93.286	-67.934
Saldo netto da finanziare	-250.018	-209.023	-176.054
Avanzo primario	-153.101	-102.162	-63.508
Ricorso al mercato	-578.685	-502.919	-517.294

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro.*

1.2 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche

1.2.1 Introduzione

Nel presente paragrafo sono esplicitate le procedure di riclassificazione e i principali passaggi contabili necessari per la costruzione del raccordo tra le previsioni di carattere finanziario contenute nella legge di bilancio per il triennio 2024-2026 e quelle programmatiche del conto economico dello Stato costruito secondo lo schema dei conti europei Sec 2010. Viene, quindi, illustrato il raccordo tra le dimensioni del bilancio dello Stato espresse in termini di contabilità pubblica e quelle definite secondo i criteri della contabilità nazionale⁵. Tale raccordo integra e illustra con maggior dettaglio quanto già riportato nel paragrafo conclusivo della Relazione tecnica alla legge di bilancio per il triennio 2024-2026 "Elementi di informazione sulla coerenza del valore programmatico del saldo netto da finanziare (SNF) o da impiegare con gli obiettivi programmatici". La Tabella

⁵ Lo Stato e le amministrazioni pubbliche rappresentano due diversi ambiti di riferimento cui sono associate operazioni di entrata e di uscita utilizzate come indicatori di riferimento per la previsione e la valutazione degli andamenti di finanza pubblica. Nella prassi dell'analisi di finanza pubblica, ai due operatori si associano due diversi saldi contabili. Per il bilancio dello Stato si tratta del saldo netto da finanziare e per le amministrazioni pubbliche dell'indebitamento netto o deficit pubblico.

*Raccordo tra il SNF programmatico e il conto PA programmatico*⁶, ivi riportata, illustra la coerenza dei saldi programmatici del bilancio dello Stato e l'obiettivo programmatico⁷ comprensivo degli effetti della manovra⁸ di finanza pubblica.

1.2.2.1 principali aspetti del raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto del comparto Stato

Il raccordo contabile tra il bilancio dello Stato e le previsioni del conto dello Stato, qui presentato nella sua estesa articolazione al fine di renderne più completa e immediata la leggibilità, consente una valutazione della coerenza complessiva delle previsioni di entrata e di uscita contenute nella LB, che determinano il saldo netto da finanziare, con quelle del conto economico dello Stato.

Nella costruzione del raccordo tra la legge di bilancio e il conto economico dello Stato di contabilità nazionale sono considerati alcuni passaggi dovuti ai differenti schemi di classificazione e all'adozione di diversi principi contabili tra il bilancio dello Stato e la contabilità nazionale.

La metodologia per la costruzione del conto economico delle pubbliche amministrazioni è stata aggiornata dall'Istat nel 2019 e le principali novità erano state richiamate nel corrispondente paragrafo della Nota tecnico - illustrativa riferita al DLB 2020 a cui si rimanda. Vale la pena ricordare come sia rilevante la distinzione tra le operazioni di natura economica e quelle di natura finanziaria, (queste ultime non hanno impatto sulla definizione dell'indebitamento della PA) e come per le stime di tali effetti risulti importante la distinzione tra la contabilità finanziaria adottata dal bilancio dello Stato, che costituisce la base di partenza di questo raccordo, e la contabilità per competenza economica che, d'altra parte, è invece il riferimento per la definizione del conto delle Amministrazioni pubbliche e dello Stato in particolare, che rappresenta il termine di confronto rispetto a cui viene operato il raccordo. A tale proposito, si richiama il fatto che le stime del conto Stato⁹ e del conto PA vengono definite considerando i diversi effetti che le entrate e le spese determinano sui saldi di finanza pubblica, in particolare sul saldo netto da finanziare e sull'indebitamento.

Una volta distinte le operazioni di natura finanziaria da quelle di tipo economico si effettuano riclassificazioni nell'ambito delle operazioni di tipo economico da una voce ad un'altra, ad esempio da consumi intermedi a investimenti e da investimenti a contributi agli investimenti. Inoltre, viene data specifica evidenza ad alcuni tipi di spese che nel bilancio dello Stato sono considerate come parti di altre categorie economiche mentre nel conto Stato di

⁶ Si tratta in sostanza del raccordo tra il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, quale risultante dal Quadro generale riassuntivo della legge di bilancio, e l'indebitamento netto dello Stato programmatico, ossia comprensivo degli effetti della manovra di finanza pubblica sul comparto Stato, e tra questo e quello programmatico delle amministrazioni pubbliche nel loro complesso. Come già richiamato nel paragrafo introduttivo 1.1, il bilancio dello Stato cui si raccorda il conto programmatico della PA non include gli effetti degli interventi contenuti nei primi due decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale di cui alla legge 9 agosto 2023, n. 111. D'altra parte, tali interventi e i relativi effetti finanziari sono, invece, considerati nei conti programmatici delle Amministrazioni pubbliche. Pertanto, questo determina che l'effetto complessivo di queste misure sia compreso nel passaggio che raccorda la LB con il conto economico dello Stato di CN.

⁷ L'obiettivo programmatico considerato in questa sezione corrisponde a quello esposto nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2023 e nella annessa Relazione al Parlamento.

⁸ Le previsioni programmatiche del conto economico dello Stato e della PA considerano l'impatto delle risorse previste dal PNRR, sia sulle entrate sia sulle spese. Il trattamento di tali risorse si basa sull'ipotesi di attribuzione ai diversi livelli di governo interessati adottata nei documenti programmatici di finanza pubblica.

⁹ Il conto dello Stato e il suo saldo, di conseguenza, sono rappresentati come non consolidati, ossia comprensivi dei trasferimenti in entrata e in uscita verso le altre Amministrazioni pubbliche.

contabilità nazionale hanno rilevanza propria. Si tratta, tipicamente, del caso delle prestazioni sociali, sia in denaro sia in natura, che sono parte dei trasferimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private all'interno delle spese correnti del bilancio dello Stato. In sostanza, tali quantificazioni, pur rimanendo ancora legate alle valutazioni per competenza finanziaria tipiche del bilancio statale, permettono di delimitare le operazioni economiche utili a definire il conto dello Stato per le valutazioni di finanza pubblica, in termini del Sec 2010. Nei passaggi di raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto Stato di contabilità nazionale sono compresi anche gli effetti dell'inclusione nel perimetro statale degli altri enti o organi a livello centrale che, pur avendo indipendenza contabile, consentono la rappresentazione complessiva dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo. Si tratta degli organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, della Presidenza del Consiglio dei ministri e delle Agenzie fiscali. L'inclusione di tali enti nel comparto Stato avviene con una procedura di consolidamento dei loro dati contabili con quelli del bilancio dello Stato attraverso l'eliminazione dei trasferimenti a loro erogati e considerando direttamente l'impatto stimato della loro spesa che, nel caso del raccordo effettuato in corrispondenza al rendiconto, considera direttamente i dati desumibili dai relativi bilanci.

Per il conto dello Stato di contabilità nazionale si osserva, in generale, sia per le entrate finali sia per le spese finali, un livello inferiore rispetto ai corrispondenti aggregati del bilancio dello Stato determinato principalmente dall'esclusione nelle definizioni delle voci economiche Sec 2010 di gran parte delle poste correttive e compensative e per l'esclusione delle partite finanziarie.

A fini illustrativi, l'analisi e l'esposizione del raccordo tra il bilancio dello Stato e il conto economico dello Stato vengono presentate suddividendo questo processo in due fasi successive, che trovano evidenza, rispettivamente, per il 2024 nelle Tabelle 1.2-1 e 1.2-4, per il 2025 nelle Tabelle 1.2-2 e 1.2-5 e per il 2026 nelle Tabelle 1.2-3 e 1.2-6. La successiva Tabella 1.2-7 riporta la serie storica del conto dello Stato per il periodo 2022-2026, comprensiva di dati di consuntivo del 2022 e delle previsioni per l'ultimo quadriennio. Infine, le Tabelle 1.2-8, 1.2-9 e 1.2-10 forniscono la rappresentazione complessiva delle previsioni 2024-2026 del conto delle Amministrazioni pubbliche per i sottosettori componenti.

I passaggi del raccordo prevedono che:

- nella prima fase sia effettuata la riclassificazione dalle categorie economiche del bilancio dello Stato alle voci economiche tipiche della contabilità nazionale. Gli effetti di tali operazioni, che consentono la riaggregazione secondo le voci Sec 2010 considerate per la costruzione del conto dello Stato, sono illustrati nelle tabelle 1.2-1 "Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 2010" per il 2024, 1.2-2 per il 2025 e 1.2-3 per il 2026. Tali riclassificazioni delle poste contabili si rendono necessarie per mettere in relazione le categorie del bilancio dello Stato¹⁰ - così come esposte nella legge di bilancio approvata dal Parlamento - con quelle corrispondenti della contabilità nazionale. Entrando più in dettaglio nelle operazioni effettuate, le tabelle espongono una

¹⁰ Viene utilizzato lo stanziamento di competenza di bilancio in quanto il saldo rilevante per il raccordo è costituito dal saldo netto da finanziare.

- riclassificazione delle operazioni¹¹ di spesa e di entrata che determinano una modifica a uno dei saldi del bilancio dello Stato;
- nella seconda fase vengano effettuate le necessarie operazioni di consolidamento che consentono di allargare il perimetro del bilancio dello Stato, con l'inclusione di altri enti o organi che hanno contabilità indipendenti, nonché sono applicati i principi contabili del Sec 2010. Gli effetti di tali operazioni sono illustrati nelle Tabelle 1.2-4 per il 2024, 1.2-5 per il 2025 e 1.2-6 per il 2026, "Raccordo tra bilancio dello Stato e comparto Stato di contabilità nazionale", organizzate in modo da rappresentare nelle colonne (1) e (2) le risultanze di competenza e di cassa della legge di bilancio per il triennio 2024-2026.

¹¹ Le riclassificazioni prevedono, generalmente, spostamenti tra le spese correnti e quelle in conto capitale per tenere conto del diverso trattamento di alcune poste tra la contabilità pubblica e la contabilità nazionale; anche per le entrate, seppur meno numerose, le rettifiche sono operate allo stesso modo.

1.2.3 La transcodifica delle categorie economiche per il passaggio al Sec 2010

Tabella 1.2-1 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 2010 – anno 2024.

Categoria economica del Bilancio dello Stato		LB 2024 integrato Competenza - Bilancio dello Stato	LB 2024 integrato Cassa - Bilancio dello Stato	Classificazione SEC2010 del Bilancio dello Stato	LB 2024 integrato Competenza - Bilancio dello Stato in Sec 2010	LB 2024 integrato Cassa - Bilancio dello Stato in Sec 2010
ENTRATE				TITOLO I : TRIBUTARIE		
TITOLO I : TRIBUTARIE				TITOLO I : TRIBUTARIE		
CAT I	Imposte sul patrimonio e sul reddito	329.144	321.073	D5 Imposte dirette	288.371	280.484
CAT. II +III+IV+V	Imposte indirette totale	279.788	266.786	D2 Imposte indirette	251.860	238.903
TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE				TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE		
CAT VI	Risorse proprie dell'unione europea	3.500	3.503	P1 Vendita beni e servizi	5.025	4.379
CAT VII	Entrate da erogazione di servizi e vendita di beni non patrimoniali	1.572	1.577			
CAT VIII	Entrate derivanti dalla gestione dei beni dello stato	1.309	1.296	D4 Redditi da capitale	11.616	10.279
CAT IX	Entrate di tipo finanziario	11.357	9.977			
CAT X	Entrate derivanti dal controllo e dalla repressione di irregolarita' e illeciti	17.076	5.644			
CAT XI	Entrate da contributi versati allo Stato	9.291	9.288	D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	13.289	13.287
CAT XII	Entrate da recuperi e rimborsi di spese	9.395	8.650	D75 Trasferimenti correnti diversi	23.817	11.980
CAT XIII	Partite che si compensano nella spesa	600	600	Poste correttive	0	0
CAT XIV	Altre entrate extratributarie	24.286	24.232			
Totale entrate correnti		687.318	652.627	Totale entrate correnti riclassificate Sec 2010	593.979	559.312
TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CAT XV	Entrate da alienazione di beni patrimoniali dello stato	15	15	D92+D99 Altri trasferimenti in conto capitale	1.108	1.107
CAT XVIII	Ammortamento beni patrimoniali	0	0	P51c Ammortamento	0	0
				D91 Imposte in conto capitale	1.387	1.363
Totale entrate in conto capitale		15	15	Totale entrate in conto capitale riclassificate Sec 2010	2.495	2.471
TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		687.333	652.642	TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010 netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti	596.474	561.783
CAT XVI	Entrate da rimborso di anticipazioni e altri crediti finanziari dello stato	234	218	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	234	218
CAT XVII	Entrate da accensione di prestiti	527.519	578.685	ACCENSIONE PRESTITI	527.519	578.685
TOTALE ENTRATE		1.215.086	1.231.545	TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010	1.124.227	1.140.687
USCITE				TITOLO I : SPESE CORRENTI		
TITOLO I : SPESE CORRENTI				TITOLO I : SPESE CORRENTI		
CAT 1	Redditi da lavoro dipendente	104.546	104.907	D1 Redditi da lavoro dipendente	105.623	105.984
CAT 2	Consumi intermedi	15.079	15.247	P2 Consumi intermedi	17.951	18.560
CAT 3	Imposte pagate sulla produzione	5.538	5.538	D2 Imposte Indirette	5.593	5.593
CAT 4	Trasferimenti correnti a AA.PP.	374.729	376.167	D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	394.227	397.599
CAT 5	Trasferimenti correnti a famiglie ed istituzioni sociali private	9.919	10.250			
5.1	Contributi in denaro concessi a Famiglie a titolo di prestazioni sociali	5.446	5.446	D62 Prestazioni sociali	8.828	9.569
5.2	Contributi in natura concessi a Famiglie a titolo di prestazioni sociali	1.275	1.532	D632 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil, prestazioni sociali in natura	1.434	1.567
5.3	Altri contributi concessi in c/esercizio a Famiglie e ISP	3.198	3.272	D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	6.533	6.633
CAT 6	Trasferimenti correnti ad imprese	9.945	9.969	D3 Contributi alla produzione	6.196	6.419
CAT 7	Trasferimenti correnti ad estero	1.519	1.519	D74 Aiuti internazionali	1.614	1.614
CAT 8	Risorse proprie Unione Europea	20.160	20.160	D76 Trasferimenti correnti a UE per risorse proprie	16.660	16.660
CAT 9	Interessi passivi e altri oneri finanziari	96.917	96.917	D41 Interessi	96.930	96.930
CAT 10	Poste correttive e compensative	99.233	99.233	Poste correttive e compensative	0	0
CAT 11	Ammortamenti	0	0	P51c Ammortamento	0	0
CAT 12 e 13	Altre uscite correnti e fondi da ripartire di parte corrente	18.943	27.943	D75 Altre uscite correnti	42	42
Totale uscite correnti		756.526	767.849	Totale uscite correnti riclassificate Sec 2010	661.630	667.170
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		
CAT 21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	12.019	12.601	P51g Investimenti fissi lordi	16.695	17.737
CAT 22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	42.484	39.055	D92AP Contributi agli investimenti a AA. PP.	53.611	54.979
CAT 23, 24 e 25	Contributi agli investimenti ad imprese, famiglie ed estero	61.572	62.063	D92 Contributi a imprese, famiglie ed estero	54.458	56.261
CAT 26 e 27	Altri trasferimenti in conto capitale e fondi da ripartire in conto capitale	8.698	9.485	D99 Altri trasferimenti in conto capitale	4.048	4.048
Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		124.775	123.205	Totale uscite in conto capitale riclassificate Sec 2010 netto acquisizione attività finanziarie	128.812	133.024
TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		881.301	891.054	TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010 netto rimborso passività e partite finanziarie	790.442	800.195
Indebitamento netto		-193.968	-238.412	Indebitamento netto	-193.968	-238.412
CAT 31	Acquisizione attività finanziarie	5.118	11.824	Acquisizione attività finanziarie	5.118	11.824
Saldo netto da finanziare		-198.852	-250.018	Saldo netto da finanziare	-198.852	-250.018
CAT 61	Rimborso passività finanziarie	328.668	328.668	Rimborso passività finanziarie	328.668	328.668
TOTALE USCITE		1.215.086	1.231.545	TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010	1.124.227	1.140.687
Saldo complessivo di bilancio		0	0	Saldo complessivo di bilancio	0	0

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 1.2-2 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 2010 – anno 2025.

Categoria economica del Bilancio dello Stato		LB 2025 integrato Competenza - Bilancio dello Stato	LB 2025 integrato Cassa - Bilancio dello Stato	Classificazione SEC2010 del Bilancio dello Stato	LB 2025 integrato Competenza - Bilancio dello Stato in Sec 2010	LB 2025 integrato Cassa - Bilancio dello Stato in Sec 2010
ENTRATE						
TITOLO I : TRIBUTARIE				TITOLO I : TRIBUTARIE		
CAT I	Imposte sul patrimonio e sul reddito	331.326	323.386	D5 Imposte dirette	295.482	287.723
CAT. II +III+IV+V	Imposte indirette totale	288.367	275.438	D2 Imposte indirette	263.225	250.341
TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE				TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE		
CAT VI	Risorse proprie dell'unione europea	3.700	3.704	P1 Vendita beni e servizi	4.993	4.561
CAT VII	Entrate da erogazione di servizi e vendita di beni non patrimoniali	1.582	1.586			
CAT VIII	Entrate derivanti dalla gestione dei beni dello Stato	1.090	1.077	D4 Redditi da capitale	11.035	9.717
CAT IX	Entrate di tipo finanziario	10.767	9.407			
CAT X	Entrate derivanti dal controllo e dalla repressione di irregolarità e illeciti	17.264	5.936			
CAT XI	Entrate da contributi versati allo Stato	8.874	8.872	D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	12.863	12.862
CAT XII	Entrate da recuperi e rimborsi di spese	9.442	8.911	D75 Trasferimenti correnti diversi	23.943	12.214
CAT XIII	Partite che si compensano nella spesa	600	600	Poste correttive	0	0
CAT XIV	Altre entrate extratributarie	23.659	23.607			
Totale entrate correnti		696.670	662.524	Totale entrate correnti riclassificate Sec 2010	611.542	577.419
TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CAT XV	Entrate da alienazione di beni patrimoniali dello Stato	15	15	D92+D99 Altri trasferimenti in conto capitale	411	411
CAT XVIII	Ammortamento beni patrimoniali	0	0	P51c Ammortamento	0	0
				D91 Imposte in conto capitale	1.402	1.379
Totale entrate in conto capitale		15	15	Totale entrate in conto capitale riclassificate Sec 2010	1.813	1.790
TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		696.685	662.539	TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010 netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti	613.355	579.209
CAT XVI	Entrate da rimborso di anticipazioni e altri crediti finanziari dello Stato	140	125	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	140	125
CAT XVII	entrate da accensione di prestiti	459.194	502.919	ACCENSIONE PRESTITI	459.194	502.919
TOTALE ENTRATE		1.156.020	1.165.582	TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010	1.072.690	1.082.252
USCITE				TITOLO I : SPESE CORRENTI		
CAT 1	Redditi da lavoro dipendente	105.471	105.471	D1 Redditi da lavoro dipendente	106.223	106.224
CAT 2	Consumi intermedi	14.487	14.473	P2 Consumi intermedi	16.578	16.914
CAT 3	Imposte pagate sulla produzione	5.241	5.241	D2 Imposte indirette	5.266	5.266
CAT 4	Trasferimenti correnti a AA.PP.	364.835	366.798	D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	383.621	386.720
CAT 5	Trasferimenti correnti a famiglie ed istituzioni sociali private	9.864	9.864			
	5.1 Contributi in denaro concessi a Famiglie a titolo di prestazioni sociali	5.446	5.446	D62 Prestazioni sociali	8.542	8.642
	5.2 Contributi in natura concessi a Famiglie a titolo di prestazioni sociali	1.246	1.246	D632 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimili, prestazioni sociali in natura	1.397	1.397
	5.3 Altri contributi concessi in c/esercizio a Famiglie e ISP	3.172	3.172	D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.268	2.268
CAT 6	Trasferimenti correnti ad imprese	9.419	9.368	D3 Contributi alla produzione	7.270	7.334
CAT 7	Trasferimenti correnti ad estero	1.458	1.458	D74 Aiuti internazionali	1.476	1.476
CAT 8	Risorse proprie Unione Europea	23.160	23.160	D76 Trasferimenti correnti a UE per risorse proprie	19.460	19.460
CAT 9	Interessi passivi e altri oneri finanziari	106.861	106.861	D41 Interessi	106.873	106.873
CAT 10	Poste correttive e compensative	91.524	91.524	Poste correttive e compensative	0	0
CAT 11	Ammortamenti	0	0	P51c Ammortamento	0	0
CAT 12 e 13	Altre uscite correnti e fondi da ripartire di parte corrente	12.590	21.590	D75 Altre uscite correnti	42	42
Totale uscite correnti		744.910	755.809	Totale uscite correnti riclassificate Sec 2010	659.016	662.616
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		
CAT 21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	10.858	10.891	P51g Investimenti fissi lordi	15.907	16.350
CAT 22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	43.179	36.739	D92AP Contributi agli investimenti a AA. PP.	53.841	54.312
CAT 23, 24 e 25	Contributi agli investimenti ad imprese, famiglie ed estero	52.927	52.927	D92 Contributi a imprese, famiglie ed estero	44.879	45.927
CAT 26 e 27	Altri trasferimenti in conto capitale e fondi da ripartire in conto capitale	8.202	9.271	D99 Altri trasferimenti in conto capitale	3.102	3.102
Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		115.166	109.828	Totale uscite in conto capitale riclassificate Sec 2010 netto acquisizione attività finanziarie	117.730	119.691
TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		860.076	865.638	TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010 netto rimborso passività e partite finanziarie	776.746	782.307
Indebitamento netto		-163.391	-203.099	Indebitamento netto	-163.391	-203.099
CAT 31	Acquisizione attività finanziarie	2.049	6.049	Acquisizione attività finanziarie	2.049	6.049
Saldo netto da finanziare		-165.299	-209.023	Saldo netto da finanziare	-165.299	-209.023
CAT 61	Rimborso passività finanziarie	293.895	293.895	Rimborso passività finanziarie	293.895	293.895
TOTALE USCITE		1.156.020	1.165.582	TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010	1.072.690	1.082.252
Saldo complessivo di bilancio		0	0	Saldo complessivo di bilancio	0	0

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 1.2-3 Transcodifica delle categorie economiche di bilancio nelle classificazioni Sec 2010 – anno 2026.

Categoria economica del Bilancio dello Stato		LB 2026 integrato Competenza - Bilancio dello Stato	LB 2026 integrato Cassa - Bilancio dello Stato	Classificazione SEC2010 del Bilancio dello Stato	LB 2026 integrato Competenza - Bilancio dello Stato in Sec 2010	LB 2026 integrato Cassa - Bilancio dello Stato in Sec 2010
ENTRATE				TITOLO I : TRIBUTARIE		
TITOLO I : TRIBUTARIE				TITOLO I : TRIBUTARIE		
CAT I	Imposte sul patrimonio e sul reddito	338.692	330.801	D5 Imposte dirette	304.078	296.366
CAT. II +III+IV+V	Imposte indirette totale	295.484	282.532	D2 Imposte indirette	271.556	258.649
TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE				TITOLO II : EXTRATRIBUTARIE		
CAT VI	Risorse proprie dell'unione europea	3.900	3.903	P1 Vendita beni e servizi	5.045	4.625
CAT VII	Entrate da erogazione di servizi e vendita di beni non patrimoniali	1.581	1.586			
CAT VIII	Entrate derivanti dalla gestione dei beni dello Stato	1.089	1.076	D4 Redditi da capitale	10.938	9.626
CAT IX	Entrate di tipo finanziario	10.671	9.316			
CAT X	Entrate derivanti dal controllo e dalla repressione di irregolarità e illeciti	17.271	6.100			
CAT XI	Entrate da contributi versati allo Stato	8.761	8.759	D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	12.392	12.391
CAT XII	Entrate da recuperi e rimborsi di spese	9.145	8.626	D75 Trasferimenti correnti diversi	23.905	12.332
CAT XIII	Partite che si compensano nella spesa	600	600	Poste correttive	0	0
CAT XIV	Altre entrate extratributarie	23.595	23.544			
Totale entrate correnti		710.789	676.841	Totale entrate correnti riclassificate Sec 2010	627.913	593.989
TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				TITOLO III : ALIENAZIONE ED AMM. BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
CAT XV	Entrate da alienazione di beni patrimoniali dello Stato	15	15	D92+D99 Altri trasferimenti in conto capitale	421	421
CAT XVIII	Ammortamento beni patrimoniali	0	0	P51c Ammortamento	0	0
				D91 Imposte in conto capitale	1.415	1.392
Totale entrate in conto capitale		15	15	Totale entrate in conto capitale riclassificate Sec 2010	1.836	1.813
TOTALE ENTRATE netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti		710.804	676.856	TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010 netto rimborsi di anticipazioni e crediti e accensione prestiti	629.749	595.802
CAT XVI	Entrate da rimborso di anticipazioni e altri crediti finanziari dello Stato	132	116	Rimborsi anticipazioni e crediti vari del Tesoro	132	116
CAT XVII	entrate da accensione di prestiti	472.840	517.294	ACCENSIONE PRESTITI	472.840	517.294
TOTALE ENTRATE		1.183.776	1.194.266	TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010	1.102.722	1.113.212
USCITE				TITOLO I : SPESE CORRENTI		
TITOLO I : SPESE CORRENTI				TITOLO I : SPESE CORRENTI		
CAT 1	Redditi da lavoro dipendente	104.589	104.590	D1 Redditi da lavoro dipendente	105.244	105.246
CAT 2	Consumi intermedi	14.191	14.193	P2 Consumi intermedi	16.170	16.513
CAT 3	Imposte pagate sulla produzione	5.067	5.057	D2 Imposte Indirette	5.083	5.073
CAT 4	Trasferimenti correnti a AA.PP.	353.674	354.306	D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	372.395	374.077
CAT 5	Trasferimenti correnti a famiglie ed istituzioni sociali private	9.850	9.850			
5.1	Contributi in denaro concessi a Famiglie a titolo di prestazioni sociali	5.446	5.446	D62 Prestazioni sociali	8.594	8.594
5.2	Contributi in natura concessi a Famiglie a titolo di prestazioni sociali	1.242	1.242	D632 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimili, prestazioni sociali in natura	1.387	1.387
5.3	Altri contributi concessi in c/esercizio a Famiglie e ISP	3.163	3.163	D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.274	2.474
CAT 6	Trasferimenti correnti ad imprese	8.588	8.508	D3 Contributi alla produzione	6.803	6.923
CAT 7	Trasferimenti correnti ad estero	1.620	1.620	D74 Aiuti internazionali	1.620	1.620
CAT 8	Risorse proprie Unione Europea	24.060	24.060	D76 Trasferimenti correnti a UE per risorse proprie	20.160	20.160
CAT 9	Interessi passivi e altri oneri finanziari	112.546	112.546	D41 Interessi	112.558	112.558
CAT 10	Poste correttive e compensative	89.056	89.056	Poste correttive e compensative	0	0
CAT 11	Ammortamenti	0	0	P51c Ammortamento	0	0
CAT 12 e 13	Altre uscite correnti e fondi da ripartire di parte corrente	11.989	20.989	D75 Altre uscite correnti	38	38
Totale uscite correnti		735.229	744.775	Totale uscite correnti riclassificate Sec 2010	652.328	654.663
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		
CAT 21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	9.775	9.840	P51g Investimenti fissi lordi	14.300	14.775
CAT 22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	39.257	39.393	D92AP Contributi agli investimenti a AA. PP.	47.221	53.584
CAT 23, 24 e 25	Contributi agli investimenti ad imprese, famiglie ed estero	48.378	48.288	D92 Contributi a imprese, famiglie ed estero	43.855	45.172
CAT 26 e 27	Altri trasferimenti in conto capitale e fondi da ripartire in conto capitale	8.340	9.174	D99 Altri trasferimenti in conto capitale	2.222	2.222
Totale uscite in conto capitale netto acquisizione attività finanziarie		105.750	106.695	Totale uscite in conto capitale riclassificate Sec 2010 netto acquisizione attività finanziarie	107.597	115.752
TOTALE USCITE netto rimborso passività e partite finanziarie		840.979	851.470	TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010 netto rimborso passività e partite finanziarie	759.925	770.415
Indebitamento netto		-130.176	-174.614	Indebitamento netto	-130.176	-174.614
CAT 31	Acquisizione attività finanziarie	1.557	1.557	Acquisizione attività finanziarie	1.557	1.557
Saldo netto da finanziare		-131.600	-176.054	Saldo netto da finanziare	-131.600	-176.054
CAT 61	Rimborso passività finanziarie	341.240	341.240	Rimborso passività finanziarie	341.240	341.240
TOTALE USCITE		1.183.776	1.194.266	TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010	1.102.722	1.113.212
Saldo complessivo di bilancio		0	0	Saldo complessivo di bilancio	0	0

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

La Tabella 1.2-1 riporta per l'anno 2024 l'indebitamento netto della legge di bilancio, pari a -194,0 miliardi in termini di competenza e a -238,4 miliardi in termini di cassa, e il saldo netto da finanziare pari a -198,9 miliardi in termini di competenza e a -250,0 miliardi in termini di cassa. Nelle ultime due colonne sono riportati i dati relativi alla legge di bilancio in Sec 2010; l'indebitamento e il saldo netto da finanziarie sono pari ai valori mostrati per la legge di bilancio. Nel 2025, Tabella 1.2-2, l'indebitamento netto della legge di bilancio, pari a -163,4 miliardi in termini di competenza e a -203,1 miliardi in termini di cassa, e il saldo netto da

finanziare pari a -165,3 miliardi in termini di competenza e a -209,0 miliardi in termini di cassa. Nelle ultime due colonne sono riportati i dati relativi alla legge di bilancio in Sec 2010; l'indebitamento e il saldo netto da finanziarie sono pari ai valori mostrati per la legge di bilancio. Nel 2026, Tabella 1.2-3, l'indebitamento netto della legge di bilancio, pari a -130,2 miliardi in termini di competenza e a -174,6 miliardi in termini di cassa, e il saldo netto da finanziare pari a -131,6 miliardi in termini di competenza e a -176,1 miliardi in termini di cassa. Nelle ultime due colonne sono riportati i dati relativi alla legge di bilancio in Sec 2010; l'indebitamento e il saldo netto da finanziarie sono pari ai valori mostrati per la legge di bilancio.

La tabella permette di cogliere le principali riclassificazioni effettuate che, per quanto concerne le entrate, riguardano le imposte dirette e indirette. Per queste voci, le operazioni di correzione e integrazione sono essenzialmente di due tipi: nettizzazione delle voci di entrata con voci di spesa e altre riclassificazioni.

Tra le più significative si citano i rimborsi e le compensazioni (-), che sono riclassificati come minori imposte, in quanto nel bilancio dello Stato le imposte sono registrate al lordo, mentre nel conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono registrate al netto. I rimborsi d'imposta richiesti dai contribuenti e le somme che essi detraggono dai versamenti utilizzando il meccanismo della compensazione (registrati nel bilancio dello Stato tra le spese nella categoria delle poste correttive e compensative) vengono portati in diminuzione dell'entrata. Le entrate tributarie nette rappresentano una misura del prelievo fiscale economicamente più significativa di quella al lordo dei rimborsi e delle compensazioni, anche ai fini della valutazione della pressione tributaria.

La parte rimanente delle riclassificazioni di entrata, di importo più contenuto, è rappresentata da alcune tipologie di entrate che nel bilancio dello Stato sono considerate come imposte, mentre nella classificazione Sec 2010 rappresentano vendite di beni e servizi o trasferimenti. A titolo di esempio si considerano: concessioni, licenze e brevetti, vendita di cambiali e carta bollata, tasse scolastiche, ecc. Per quanto riguarda le spese, viene operato un iniziale passaggio che prevede la ripartizione sulle categorie economiche dei fondi di riserva – principalmente spese obbligatorie, impreviste, residui passivi perenti dei fondi da ripartire e dei fondi speciali per la copertura dei nuovi provvedimenti legislativi, che nella legge di bilancio sono appostati nelle specifiche poste all'interno delle categorie economiche¹² "Fondi da ripartire di parte corrente" e "Fondi da ripartire in conto capitale". La ripartizione viene effettuata sulla base dei criteri indicati nella Nota metodologica sui criteri di formulazione delle previsioni tendenziali allegata alla Sezione II "Analisi e tendenze della finanza pubblica" del Documento di economia e finanza 2023 (Par. IV.1 – Le previsioni di spesa del bilancio dello Stato), alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti. Le altre riclassificazioni delle voci di spesa riguardano essenzialmente alcune ricomposizioni tra consumi intermedi (spesa

¹² Con il disegno di legge di bilancio 2023 è stata introdotta una revisione delle classificazioni di bilancio che ha previsto l'introduzione di due nuove categorie per le spese - si tratta delle categorie 13 e 27 relative ai Fondi da ripartire rispettivamente di parte corrente e di conto capitale i cui contenuti erano precedentemente all'interno delle Altre spese correnti e delle Altre spese in conto capitale- e la revisione delle categorie di entrata. Per un approfondimento, si faccia riferimento alla *sezione II.6 Il disegno di legge di bilancio a legislazione vigente: analisi economica della Relazione illustrativa al disegno di legge di bilancio 2023-2025*. Si consideri anche la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – RGS del 21 dicembre 2022, n. 46 "Classificazione economica delle Entrate del Bilancio dello Stato, nuova classificazione economica delle Spese del Bilancio dello Stato e corrispondente codifica gestionale".

corrente) e investimenti fissi lordi (spesa in conto capitale), quali ad esempio l'acquisto di alcuni beni durevoli e non durevoli e l'acquisto di *software*. Per quanto riguarda le imposte indirette in uscita, la differenza è dovuta alle imposte pagate sulla produzione di servizi offerti dallo Stato, che possono essere vendibili e non vendibili. Un differente trattamento è stato riservato anche al caso delle risorse proprie UE dove il Sec 2010 ha previsto che l'IVA comunitaria fosse considerata come imposta propria degli Stati membri.

1.2.4 Il raccordo tra il bilancio dello Stato e il comparto Stato di contabilità nazionale

La Tabella 1.2-4 per il 2024 (1.2-5 per il 2025 e 1.2-6 per il 2026) mostra il passaggio dai dati della legge di bilancio riclassificati - esposti in termini di contabilità pubblica e al netto delle partite finanziarie¹³ - ai corrispondenti valori di contabilità nazionale Sec 2010. Il passaggio prevede anche l'adeguamento del bilancio statale al perimetro di riferimento necessario per la definizione del comparto Stato di contabilità nazionale, con l'inclusione degli organismi dotati di autonomia contabile e di bilancio e cioè la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Corte dei Conti, le Agenzie fiscali, il Consiglio di Stato e i TAR attraverso apposite operazioni di consolidamento. Ciò implica l'eliminazione delle voci relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale relativi a tali organismi e la loro riattribuzione alle effettive voci di spesa degli enti stessi. Per maggiore chiarezza espositiva il conto relativo a tali enti viene evidenziato in una colonna separata ad essi intestata, la numero (3).

¹³ Riportati nelle colonne (1) e (2) della Tabella 1.2-4 e ottenuti escludendo le partite finanziarie dalle ultime due colonne della Tabella 1.2-1; si tratta per le entrate della categoria *XVI Entrate da rimborso di anticipazioni e altri crediti finanziari dello Stato* e per la spesa della categoria *31 Acquisizioni di attività finanziarie*.

Tabella 1.2-4 Raccordo tra il bilancio dello Stato e il comparto Stato di contabilità nazionale Sec – anno 2024.

Classificazione SEC2010 del Bilancio dello Stato	LB 2024 integrato Competenza - Bilancio dello Stato in SEC 2010 (1)	LB 2024 integrato Cassa - Bilancio dello Stato in SEC 2010 (2)	Ag. Fiscali, PCM, CdS, TAR, CdC (3)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (4)	Comparto Stato conto economico programmatico (5)
ENTRATE					
Tributarie	540.232	519.387	-	-15.323	524.908
D5 Imposte dirette	288.371	280.484	-	-9.135	279.236
D2 Imposte indirette	251.860	238.903	-	-6.188	245.672
D612 Contributi sociali figurativi	0	0	-	2.324	2.324
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	13.289	13.287	-	-2.137	11.152
Trasferimenti da altri soggetti	23.817	11.980	-	-12.639	11.179
D75 Trasferimenti correnti diversi	23.817	11.980	-	-12.639	11.179
Altre entrate correnti	16.641	14.658	-	879	17.521
D74 Aiuti internazionali	0	0	-	2.960	2.960
D4 Redditi da capitale	11.616	10.279	-	-3.841	7.775
P1 Vendita beni e servizi	5.025	4.379	-	1.761	6.786
Totale entrate correnti riclassificate Sec 2010	593.979	559.312	-	-26.895	567.084
D91 Imposte in conto capitale	1.387	1.363	-	87	1.474
D92+D99 Trasferimenti in conto capitale	1.108	1.107	-	1.544	2.652
Totale entrate in conto capitale riclassificate Sec 2010	2.495	2.471	-	1.631	4.126
TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010	596.474	561.783	-	-25.264	571.210
USCITE					
D1 Redditi da lavoro dipendente	105.623	105.984	3.250	-2.001	106.872
Consumi intermedi totale	19.385	20.127	1.931	-327	20.989
P2 Consumi intermedi	17.951	18.560	1.931	-827	19.055
D632 Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura	1.434	1.567	0	500	1.934
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	394.227	397.599	-6.635	-42.855	344.736
Trasferimenti correnti a altri soggetti	39.831	40.896	820	-3.628	37.024
D62 Prestazioni sociali	8.828	9.569	620	520	9.969
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	6.533	6.633	0	-2.642	3.890
D3 Contributi alla produzione	6.196	6.419	200	-1.355	5.041
D74 Aiuti internazionali	1.614	1.614	0	-150	1.464
D76 Trasferimenti correnti a UE per risorse proprie	16.660	16.660	0	0	16.660
D41 Interessi	96.930	96.930	0	-8.712	88.218
Altre uscite correnti	5.635	5.635	195	392	6.221
D2 Imposte Indirette	5.593	5.593	195	408	6.195
D71 Premi di assicurazione	42	42	0	-16	26
Totale uscite correnti riclassificate Sec 2010	661.630	667.170	-439	-57.130	604.061
P51 Investimenti fissi lordi	16.695	17.737	699	-2.807	14.587
D92AP Contributi agli investimenti a AA.PP.	53.611	54.979	-360	-33.599	19.652
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	54.458	56.261	100	-35.422	19.136
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	4.048	4.048	0	-148	3.900
Totale uscite in conto capitale riclassificate Sec 2010	128.812	133.024	439	-71.976	57.275
TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010	790.442	800.195	0	-129.106	661.336
INDEBITAMENTO NETTO	-193.968	-238.412	0	103.842	-90.126

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.
Nota bene: il totale delle entrate e il totale delle uscite, sia correnti sia complessive, delle colonne (1) e (2) corrispondono alle ultime due colonne della Tabella 1.2-1.

Tabella 1.2-5 Raccordo tra il bilancio dello Stato e il comparto Stato di contabilità nazionale Sec – anno 2025.

Classificazione SEC2010 del Bilancio dello Stato	LB 2025 integrato Competenza - Bilancio dello Stato in SEC 2010 (1)	LB 2025 integrato Cassa - Bilancio dello Stato in SEC 2010 (2)	Ag. Fiscali, PCM, CdS, TAR, CdC (3)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (4)	Comparto Stato conto economico programmatico (5)
ENTRATE					
Tributarie	558.708	538.065	-	-12.286	546.421
D5 <i>Imposte dirette</i>	295.482	287.723	-	-3.297	292.186
D2 <i>Imposte indirette</i>	263.225	250.341	-	-8.990	254.236
D612 Contributi sociali figurativi	0	0	-	2.371	2.371
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	12.863	12.862	-	-1.798	11.065
Trasferimenti da altri soggetti	23.943	12.214	-	-12.746	11.197
D75 <i>Trasferimenti correnti diversi</i>	23.943	12.214	-	-12.746	11.197
Altre entrate correnti	16.029	14.278	-	1.722	17.750
D74 <i>Aiuti internazionali</i>	0	0	-	3.097	3.097
D4 <i>Redditi da capitale</i>	11.035	9.717	-	-3.219	7.816
P1 <i>Vendita beni e servizi</i>	4.993	4.561	-	1.844	6.837
Totale entrate correnti riclassificate Sec 2010	611.542	577.419	-	-22.738	588.804
D91 Imposte in conto capitale	1.402	1.379	-	87	1.489
D92+D99 Trasferimenti in conto capitale	411	411	-	3.795	4.206
Totale entrate in conto capitale riclassificate Sec 2010	1.813	1.790	-	3.882	5.695
TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010	613.355	579.209	-	-18.856	594.499
USCITE					
D1 Redditi da lavoro dipendente	106.223	106.224	3.250	-783	108.690
Consumi intermedi totale	17.975	18.311	1.886	-21	19.840
P2 <i>Consumi intermedi</i>	16.578	16.914	1.886	-369	18.096
D632 <i>Acquisti di beni e servizi da produttori market assimil. prestazioni sociali in natura</i>	1.397	1.397	0	347	1.744
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	383.621	386.720	-6.214	-40.429	336.978
Trasferimenti correnti a altri soggetti	39.016	39.180	500	3.241	42.757
D62 <i>Prestazioni sociali</i>	8.542	8.642	300	711	9.553
D75 <i>Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP</i>	2.268	2.268	0	5.255	7.523
D3 <i>Contributi alla produzione</i>	7.270	7.334	200	-2.638	4.831
D74 <i>Aiuti internazionali</i>	1.476	1.476	0	-87	1.389
D76 <i>Trasferimenti correnti a UE per risorse proprie</i>	19.460	19.460	0	0	19.460
D41 Interessi	106.873	106.873	0	-12.809	94.064
Altre uscite correnti	5.308	5.308	195	794	6.296
D2 <i>Imposte Indirette</i>	5.266	5.266	195	809	6.270
D71 <i>Premi di assicurazione</i>	42	42	0	-16	26
Totale uscite correnti riclassificate Sec 2010	659.016	662.616	-383	-50.009	608.624
P51 Investimenti fissi lordi	15.907	16.350	678	689	17.274
D92AP Contributi agli investimenti a AA.PP.	53.841	54.312	-395	-33.444	20.002
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	44.879	45.927	100	-23.354	21.626
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	3.102	3.102	0	13	3.115
Totale uscite in conto capitale riclassificate Sec 2010	117.730	119.691	383	-56.096	62.016
TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010	776.746	782.307	0	-106.105	670.641
INDEBITAMENTO NETTO	-163.391	-203.099	0	87.249	-76.141

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.
Nota bene: il totale delle entrate e il totale delle uscite, sia correnti sia complessive, delle colonne (1) e (2) corrispondono alle ultime due colonne della Tabella 1.2-2.

Tabella 1.2-6 Raccordo tra il bilancio dello Stato e il comparto Stato di contabilità nazionale Sec – anno 2026.

Classificazione SEC2010 del Bilancio dello Stato	LB 2026 integrato Competenza - Bilancio dello Stato in SEC 2010 (1)	LB 2026 integrato Cassa - Bilancio dello Stato in SEC 2010 (2)	Ag. Fiscali, PCM, CdS, TAR, CdC (3)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (4)	Comparto Stato conto economico programmatico (5)
ENTRATE					
Tributarie	575.634	555.015	-	-15.117	560.517
D5 Imposte dirette	304.078	296.366	-	-5.058	299.020
D2 Imposte indirette	271.556	258.649	-	-10.058	261.498
D612 Contributi sociali figurativi	0	0	-	2.419	2.419
D73 Trasferimenti correnti da AA.PP.	12.392	12.391	-	-1.569	10.823
Trasferimenti da altri soggetti	23.905	12.332	-	-12.576	11.329
D75 Trasferimenti correnti diversi	23.905	12.332	-	-12.576	11.329
Altre entrate correnti	15.982	14.251	-	452	16.435
D74 Aiuti internazionali	0	0	-	1.813	1.813
D4 Redditi da capitale	10.938	9.626	-	-3.206	7.731
P1 Vendita beni e servizi	5.045	4.625	-	1.845	6.890
Totale entrate correnti riclassificate Sec 2010	627.913	593.989	-	-26.390	601.523
D91 Imposte in conto capitale	1.415	1.392	-	87	1.502
D92+D99 Trasferimenti in conto capitale	421	421	-	2.517	2.938
Totale entrate in conto capitale riclassificate Sec 2010	1.836	1.813	-	2.604	4.440
TOTALE ENTRATE riclassificate Sec 2010	629.749	595.802	-	-23.786	605.964
USCITE					
D1 Redditi da lavoro dipendente	105.244	105.246	3.250	-122	108.372
Consumi intermedi totale	17.557	17.900	1.887	-646	18.799
P2 Consumi intermedi	16.170	16.513	1.887	-1.014	17.044
D632 Acquisti di beni e servizi da produttori market	1.387	1.387	0	368	1.755
D73 Trasferimenti correnti a AA.PP.	372.395	374.077	-6.521	-35.075	330.799
Trasferimenti correnti a altri soggetti	39.452	39.772	500	2.656	42.608
D62 Prestazioni sociali	8.594	8.594	300	742	9.636
D75 Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP	2.274	2.474	0	4.290	6.564
D3 Contributi alla produzione	6.803	6.923	200	-2.252	4.752
D74 Aiuti internazionali	1.620	1.620	0	-124	1.496
D76 Trasferimenti correnti a UE per risorse proprie	20.160	20.160	0	0	20.160
D41 Interessi	112.558	112.558	0	-9.346	103.212
Altre uscite correnti	5.121	5.111	195	988	6.304
D2 Imposte Indirette	5.083	5.073	195	1.000	6.278
D71 Premi di assicurazione	38	38	0	-12	26
Totale uscite correnti riclassificate Sec 2010	652.328	654.663	-688	-41.545	610.094
P51 Investimenti fissi lordi	14.300	14.775	595	-1.104	13.791
D92AP Contributi agli investimenti a AA.PP.	47.221	53.584	-7	-26.862	20.352
D92 Trasferimenti ad altri soggetti	43.855	45.172	100	-24.325	19.630
D99 Altri trasferimenti in conto capitale	2.222	2.222	0	794	3.016
Totale uscite in conto capitale riclassificate Sec 2010	107.597	115.752	688	-51.497	56.789
TOTALE USCITE riclassificate Sec 2010	759.925	770.415	0	-93.042	666.883
INDEBITAMENTO NETTO	-130.176	-174.614	0	69.256	-60.920

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.
Nota bene: il totale delle entrate e il totale delle uscite, sia correnti sia complessive, delle colonne (1) e (2) corrispondono alle ultime due colonne della Tabella 1.2-3.

Nelle Tabelle (1.2-4, 1.2-5 e 1.2-6) sopra esposte, la colonna (4) ("Raccordo per il passaggio al conto economico di CN") quantifica, singolarmente per ciascuna voce di entrata e di spesa, gli effetti del raccordo ai dati di contabilità nazionale nella versione Sec 2010, permettendo di derivare la stima del conto Stato della colonna (5), coerente con gli obiettivi programmatici come sopra definiti.

Una rettifica rilevante riguarda le imposte dirette e indirette (-15,3 miliardi per il 2024, -12,3 miliardi per il 2025 e -15,1 miliardi per il 2026) che risultano

inferiori a quelle accertate nel bilancio statale in quanto nel conto economico programmatico vengono considerati soltanto i ruoli effettivamente incassati¹⁴.

Va segnalato che nel caso degli interessi passivi, per i quali la contabilità nazionale adotta il criterio "full accrual"¹⁵, la quantificazione della posta di raccordo per il passaggio al Sec 2010 sconta tale fondamentale differenza tra interessi calcolati nel bilancio dello Stato secondo un principio di natura giuridica, in base agli obblighi derivanti dalle scadenze di maturazione, e una metodologia in cui gli interessi sono calcolati nel momento in cui maturano - che richiede di partire dalla determinazione dello stock previsto di debito per ciascun anno, tenendo conto anche delle previsioni dell'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari nello stesso periodo.

1.2.5 Le serie storiche del comparto Stato e del settore delle Amministrazioni Pubbliche

La Tabella 1.2-7 presenta la serie storica del comparto per gli anni dal 2022 al 2026; i dati del 2022 fanno riferimento a dati di consuntivo di fonte Istat, per gli anni 2023-2026 sono state considerate le previsioni contenute nella NADEF 2023. La colonna relativa al 2024 corrisponde all'ultima colonna (5) della precedente Tabella 1.2-4, quella relativa al 2025 corrisponde alla colonna (5) della Tabella 1.2-5 e quella del 2026 alla colonna (5) della Tabella 1.2-6.

La Tabella espone a saldo l'indebitamento netto del comparto Stato sia nella versione non consolidata, che include i trasferimenti agli altri sottosettori delle Amministrazioni pubbliche, che in quella consolidata, escludendo quindi i trasferimenti di parte corrente e in conto capitale¹⁶ agli altri livelli di governo.

La serie storica del comparto Stato mostra un miglioramento del saldo, sia in versione non consolidata che consolidata; nel primo caso il conto Stato mostra una diminuzione dell'indebitamento di circa 92,2 miliardi passando da -153,1 miliardi del 2022 a -60,9 miliardi del 2026 (il 60,2% di decremento nel quinquennio).

Considerando il conto consolidato, che presenta un saldo costantemente positivo, si rileva un miglioramento di 108,3 miliardi dell'accreditamento, che passa da 170,9 miliardi di euro nel 2022 a 279,2 miliardi nel 2026; in termini percentuali questo equivale a un incremento dell'accreditamento del comparto Stato consolidato del 63,4% circa nel quinquennio

¹⁴ Tutte le somme iscritte a ruolo vengono considerate accertamenti di competenza dell'anno in cui i ruoli vengono emessi, indipendentemente dalla loro riscossione. In considerazione del basso coefficiente di riscossione rispetto all'entità dell'ammontare degli accertamenti a mezzo ruoli si determina, in ogni singolo esercizio, una notevole differenza tra le somme accertate e quelle incassate. Ai fini della determinazione dell'indebitamento netto, a differenza di quanto avviene per le imposte e tasse che derivano dall'attività ordinaria di gestione, le regole del Sec 2010 prevedono che vengano considerati i ruoli incassati e non quelli accertati.

¹⁵ Gli interessi devono essere registrati nel momento in cui maturano sullo strumento finanziario sottostante e quindi in maniera continua, a prescindere dalla data di scadenza dei pagamenti.

¹⁶ Tra i trasferimenti in conto capitale sono stati eliminati i contributi agli investimenti alle amministrazioni pubbliche in quanto è possibile isolare separatamente tale voce rispetto ai contributi destinati agli altri beneficiari (famiglie, imprese); d'altra parte per gli altri trasferimenti in conto capitale tra le amministrazioni pubbliche, sia in entrata che in spesa, non è stato possibile procedere alla eliminazione della voce in quanto nelle previsioni viene effettuata una valutazione complessiva di tali poste senza dettaglio in base al beneficiario (famiglie, imprese, amministrazioni pubbliche), date alcune criticità nella ripartizione ex ante di queste voci di conto capitale.

Tabella 1.2-7 Conto economico del comparto Stato 2022-2026.

Classificazione SEC2010 del Bilancio dello Stato		2022	2023	2024	2025	2026
ENTRATE						
	Tributarie	487.080	518.029	524.908	546.421	560.517
D5	<i>Imposte dirette</i>	266.438	283.774	279.236	292.186	299.020
D2	<i>Imposte indirette</i>	220.642	234.255	245.672	254.236	261.498
D612	Contributi sociali	2.061	2.274	2.324	2.371	2.419
D73	Trasferimenti correnti da AA.PP.	9.378	10.981	11.152	11.065	10.823
	Trasferimenti da altri soggetti	13.134	10.711	11.179	11.197	11.329
D75 - D72	<i>Trasferimenti correnti diverse indennizzi assicurativi</i>	13.134	10.711	11.179	11.197	11.329
	Altre entrate correnti	19.135	19.511	17.521	17.750	16.435
D74	<i>Aiuti internazionali</i>	1.458	4.137	2.960	3.097	1.813
D4	<i>Redditi da capitale</i>	11.447	8.432	7.775	7.816	7.731
P1	<i>Produzione vendibile e per uso proprio</i>	6.230	6.942	6.786	6.837	6.890
Totale entrate correnti		530.788	561.505	567.084	588.804	601.523
D91	Imposte in conto capitale	1.632	1.545	1.474	1.489	1.502
D99	Trasferimenti da altri soggetti	13.535	14.985	2.445	3.999	2.731
D92	Contributi agli investimenti da AA.PP.	207	207	207	207	207
Totale entrate in conto capitale		15.374	16.737	4.126	5.695	4.440
TOTALE ENTRATE		546.162	578.242	571.210	594.499	605.964
USCITE						
D1	Redditi da lavoro dipendente	104.280	105.823	106.872	108.690	108.372
	Consumi intermedi totale	23.896	21.000	20.989	19.840	18.799
P2	<i>Consumi intermedi</i>	19.663	17.212	19.055	18.096	17.044
D632	<i>Acquisti di beni e servizi da produttori market assimilat. prestazioni sociali in natura</i>	4.233	3.788	1.934	1.744	1.755
D73	Trasferimenti correnti a AA.PP.	312.935	337.334	344.736	336.978	330.799
	Trasferimenti correnti a altri soggetti	54.084	46.885	37.024	42.757	42.608
D62	<i>Prestazioni sociali</i>	10.158	9.201	9.969	9.553	9.636
D75	<i>Trasferimenti diversi a famiglie, imprese e ISP</i>	3.620	4.378	3.890	7.523	6.564
D3	<i>Contributi alla produzione</i>	21.259	15.339	5.041	4.831	4.752
D74	<i>Aiuti internazionali</i>	1.823	1.342	1.464	1.389	1.496
D76	<i>Trasferimenti correnti a UE per risorse proprie</i>	17.224	16.625	16.660	19.460	20.160
D41	Interessi	81.904	77.347	88.218	94.064	103.212
	Altre uscite correnti	6.048	6.198	6.221	6.296	6.304
D2	<i>Imposte indirette e dirette</i>	6.022	6.172	6.195	6.270	6.278
D45	<i>Rendite di terreni</i>	0	0	0	0	0
D71	<i>Premi di assicurazione</i>	26	26	26	26	26
Totale uscite correnti		583.147	594.586	604.061	608.624	610.094
P51	Investimenti fissi lordi	10.704	12.289	14.587	17.274	13.791
D92	Contributi agli investimenti a AA.PP.	20.631	19.299	19.652	20.002	20.352
D92	Trasferimenti ad altri soggetti	76.436	58.078	19.136	21.626	19.630
D99	Altri trasferimenti in conto capitale	8.330	4.244	3.900	3.115	3.016
Totale uscite in conto capitale		116.101	93.910	57.275	62.016	56.789
TOTALE USCITE		699.248	688.496	661.336	670.641	666.883
INDEBITAMENTO NETTO NON CONSOLIDATO		-153.086	-110.254	-90.126	-76.141	-60.920
variazioni percentuali non consolidato			-28,0%	-18,3%	-15,5%	-20,0%
ACCREDITAMENTO NETTO CONSOLIDATO		170.895	235.191	262.903	269.566	279.201
variazioni percentuali consolidato			37,6%	11,8%	2,5%	3,6%

Importi in milioni di euro.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

La Tabella 1.2-8 evidenzia per il 2024 il collegamento tra il comparto Stato e le Amministrazioni centrali, di cui esso fa parte, e le altre Amministrazioni pubbliche; tale collegamento avviene attraverso i flussi di trasferimenti tra sottosettori. L'anno 2025 è evidenziato nella Tabella 1.2-9 e il 2026 nella Tabella 1.2-10.

I trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche iscritti in uscita nel bilancio statale costituiscono entrate per gli enti che li ricevono, i quali successivamente li

destinano al finanziamento delle proprie spese. Detti trasferimenti rappresentano una parte rilevante delle loro entrate, cui si aggiungono quelle proprie degli enti.

Tabella 1.2-8 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2024.

Classificazione SEC2010	Stato (CN)	A.C.	A.L.	E.P.	P.A.
ENTRATE					
Entrate correnti					
Imposte dirette	279.236	279.236	27.433	0	306.669
Imposte indirette	245.672	246.170	58.735	0	304.906
Contributi sociali	2.324	2.724	1.152	272.285	276.161
Trasferimenti da AA.PP.	11.152	12.097	146.754	179.927	0
Altre entrate correnti	28.699	42.205	46.786	3.007	91.363
Totale entrate correnti	567.084	582.433	280.861	455.218	979.098
Entrate in conto capitale					
Trasferimenti da AA.PP.	207	710	13.372	0	0
Altre entrate in c/capitale	2.445	2.816	6.410	4	9.230
Imposte in conto capitale	1.474	1.475	76	0	1.551
Totale entrate in conto capitale	4.126	5.001	19.857	4	10.781
TOTALE ENTRATE	571.210	587.434	300.718	455.222	989.879
SPESE					
Spese correnti					
Redditi da lavoro dipendente	106.872	114.431	74.915	3.519	192.865
Consumi intermedi	20.989	29.210	140.780	2.488	172.478
Prestazioni sociali	9.969	10.396	4.630	432.763	447.789
Trasferimenti ad AA.PP.	344.736	326.675	8.288	3.815	0
Interessi	88.218	88.355	1.549	29	89.299
Altre spese correnti	33.277	46.738	28.260	10.391	85.389
Totale spese correnti	604.061	615.804	258.422	453.006	987.819
Spese in conto capitale					
Investimenti fissi lordi	14.587	32.339	35.309	609	68.257
Trasferimenti ad AA.PP.	19.652	13.372	710	0	0
Contributi agli investimenti	19.136	20.128	4.040	0	24.167
Altri spese in c/capitale	3.900	586	1.438	8	2.032
Totale spese in conto capitale	57.275	66.425	41.497	617	94.457
TOTALE SPESE	661.336	682.229	299.918	453.622	1.082.275
INDEBITAMENTO NETTO	-90.126	-94.796	800	1.600	-92.396

Importi in milioni di euro.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Tabella 1.2-9 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2025.

Classificazione SEC2010	Stato (CN)	A.C.	A.L.	E.P.	P.A.
ENTRATE					
Entrate correnti					
Imposte dirette	292.186	292.186	28.439	0	320.624
Imposte indirette	254.236	254.734	58.233	0	312.966
Contributi sociali	2.371	2.776	1.176	296.995	300.947
Trasferimenti da AA.PP.	11.065	12.209	149.695	167.801	0
Altre entrate correnti	28.947	42.760	48.513	3.103	93.752
Totale entrate correnti	588.804	604.665	286.056	467.899	1.028.290
Entrate in conto capitale					
Trasferimenti da AA.PP.	207	710	13.590	0	0
Altre entrate in c/capitale	3.999	4.545	7.742	4	12.292
Imposte in conto capitale	1.489	1.490	76	0	1.566
Totale entrate in conto capitale	5.695	6.745	21.408	4	13.858
TOTALE ENTRATE	594.499	611.410	307.464	467.904	1.042.148
SPESE					
Spese correnti					
Redditi da lavoro dipendente	108.690	116.304	76.268	3.537	196.109
Consumi intermedi	19.840	28.226	144.333	2.542	175.100
Prestazioni sociali	9.553	9.989	4.708	446.018	460.715
Trasferimenti ad AA.PP.	336.978	317.492	8.483	3.734	0
Interessi	94.064	94.205	1.571	29	95.185
Altre spese correnti	39.500	52.949	28.142	9.874	90.966
Totale spese correnti	608.624	619.165	263.505	465.734	1.018.075
Spese in conto capitale					
Investimenti fissi lordi	17.274	35.032	37.028	561	72.621
Trasferimenti ad AA.PP.	20.002	13.590	710	0	0
Contributi agli investimenti	21.626	22.620	4.369	0	26.989
Altri spese in c/capitale	3.115	3.101	1.453	8	4.562
Totale spese in conto capitale	62.016	74.342	43.560	569	104.171
TOTALE SPESE	670.641	693.507	307.064	466.303	1.122.246
INDEBITAMENTO NETTO	-76.141	-82.097	400	1.600	-80.097

Importi in milioni di euro.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Tabella 1.2-10 Conto economico non consolidato delle amministrazioni pubbliche per sottosettore – anno 2026.

Classificazione SEC2010	Stato (CN)	A.C.	A.L.	E.P.	P.A.
ENTRATE					
Entrate correnti					
Imposte dirette	299.020	299.020	29.429	0	328.449
Imposte indirette	261.498	261.996	59.118	0	321.114
Contributi sociali	2.419	2.826	1.199	306.034	310.060
Trasferimenti da AA.PP.	10.823	12.171	148.741	167.762	0
Altre entrate correnti	27.764	41.704	46.900	3.184	91.182
Totale entrate correnti	601.523	617.717	285.388	476.980	1.050.804
Entrate in conto capitale					
Trasferimenti da AA.PP.	207	710	13.808	0	0
Altre entrate in c/capitale	2.731	3.271	6.928	3	10.202
Imposte in conto capitale	1.502	1.503	76	0	1.579
Totale entrate in conto capitale	4.440	5.484	20.812	3	11.781
TOTALE ENTRATE	605.964	623.202	306.200	476.983	1.062.586
SPESE					
Spese correnti					
Redditi da lavoro dipendente	108.372	115.876	76.442	3.563	195.881
Consumi intermedi	18.799	27.098	144.745	2.592	174.435
Prestazioni sociali	9.636	10.080	4.801	457.574	472.455
Trasferimenti ad AA.PP.	330.799	316.498	8.688	3.488	0
Interessi	103.212	103.359	1.589	29	104.371
Altre spese correnti	39.276	52.747	28.253	7.566	88.565
Totale spese correnti	610.094	625.658	264.517	474.811	1.035.706
Spese in conto capitale					
Investimenti fissi lordi	13.791	28.789	34.999	564	64.351
Trasferimenti ad AA.PP.	20.352	13.808	710	0	0
Contributi agli investimenti	19.630	20.487	4.307	0	24.794
Altri spese in c/capitale	3.016	3.001	1.467	8	4.476
Totale spese in conto capitale	56.789	66.084	41.483	572	93.621
TOTALE SPESE	666.883	691.743	306.000	475.383	1.129.327
INDEBITAMENTO NETTO	-60.920	-68.541	200	1.600	-66.742

Importi in milioni di euro.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

2 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA

2.1 *Gli effetti contabili della manovra sui saldi di finanza pubblica*

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 si compone delle disposizioni della legge di bilancio contenute nella Sezione I e dei rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni contenuti nella Sezione II, nonché degli interventi previsti dal decreto-legge 145/2023. Inoltre, come già ricordato nel capitolo I, concorrono altresì anche gli interventi contenuti nei primi due provvedimenti attuativi della delega per la riforma fiscale di cui alla legge 9 agosto 2023, n. 111 (vedasi Riquadro 2), i cui effetti finanziari non sono stati inglobati nelle previsioni di entrata e negli stanziamenti di spesa del bilancio dello Stato, mentre sono considerati nei conti programmatici delle Amministrazioni pubbliche (vedasi Tabelle capitolo III).

La manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella NADEF 2023 e con quanto stabilito nell'annessa Relazione al Parlamento, determina complessivamente (Tabella 2.1-1) un aumento dell'indebitamento netto di circa 15,7 miliardi nel 2024, 4,5 miliardi nel 2025 e un miglioramento di quasi 4 miliardi nel 2026. Gli interventi previsti (somma contabile delle maggiori spese e delle minori entrate) ammontano a circa 39,2 miliardi nel 2024, 18,4 miliardi nel 2025 e 17,5 miliardi nel 2026; mentre le coperture (somma contabile delle minori spese e delle maggiori entrate) sono pari a circa 23,6 miliardi nel 2024, 13,9 miliardi nel 2025 e 21,5 miliardi nel 2026. Queste grandezze riflettono tutte le registrazioni in entrata e in uscita degli effetti finanziari associati a ciascuna misura prevista, nonché gli interventi finanziati con utilizzo di risorse iscritte su fondi di bilancio alimentati nell'ambito della stessa manovra di finanza pubblica. Senza considerare queste operazioni puramente contabili l'entità degli interventi netti è quantificabile in circa 25,5 miliardi nel 2024, 13,4 miliardi nel 2025 e 12,6 miliardi nel 2026 e le coperture in 9,8 miliardi nel 2024, 8,9 miliardi nel 2025 e 16,5 miliardi nel 2026 (si veda Tabella 2.1-4).

In termini di fabbisogno (Tabella 2.1-2) è atteso un peggioramento di circa 14,5 miliardi nel 2024, 5,3 miliardi nel 2025 e un miglioramento di circa 2,4 miliardi nel 2026.

Sul bilancio dello Stato (Tabella 2.1-3) la manovra comporta un aumento del saldo netto da finanziare di circa 21,2 miliardi nel 2024, 12,2 miliardi nel 2025 e 7,4 miliardi nel 2026.

Il differente effetto sui saldi complessivi della manovra dipende dalla natura degli interventi e dai diversi criteri di contabilizzazione delle operazioni sul conto consolidato della PA, sul fabbisogno e sul bilancio dello Stato. In relazione a questo aspetto, influiscono, in particolare, gli effetti finanziari della misura di esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti che sono registrati in termini di indebitamento netto secondo il criterio della competenza economica, mentre ai fini del fabbisogno e del saldo netto da finanziare rileva la tempistica di assolvimento degli adempimenti fiscali e contributivi. Inoltre, influisce anche la contabilizzazione del rifinanziamento del fondo di garanzia per la prima

casa che, configurandosi di tipo standardizzato, impatta solo ai fini del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto. Infine, bisogna considerare anche le operazioni per la sistemazione contabile delle partite relative agli speciali ordini di pagamento in conto sospeso (SOP) del bilancio dello Stato (2 miliardi annui per il triennio 2024-2026) e quelle per il perfezionamento delle regolazioni contabili del bilancio dello Stato connesse al maggior tiraggio delle agevolazioni per i bonus edilizi (15 miliardi nel 2023 autorizzati con la Relazione al Parlamento annessa alla NADEF 2023) che non determinano effetti sul fabbisogno e sull'indebitamento netto, atteso che per tali saldi l'impatto si manifesta in momenti diversi.

Tabella 2.1-1 Riepilogo effetti finanziari della manovra (indebitamento netto).

	MANOVRA								
	2024			2025			2026		
	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale
INTERVENTI	35.559	3.687	39.246	18.189	226	18.416	17.356	159	17.516
MINORI ENTRATE	17.389	577	17.966	910	11	921	698	0	698
MAGGIORI SPESE	18.170	3.110	21.280	17.279	215	17.495	16.659	159	16.818
- correnti	12.139	3.110	15.249	14.445	215	14.660	13.772	159	13.931
- capitali	6.031	0	6.031	2.835	0	2.835	2.887	0	2.887
COPERTURE	19.932	3.662	23.595	13.747	154	13.901	21.424	54	21.478
MAGGIORI ENTRATE	8.676	450	9.127	5.692	0	5.692	5.974	54	6.028
MINORI SPESE	11.256	3.212	14.468	8.055	154	8.209	15.450	0	15.450
- correnti	6.283	2.040	8.323	3.210	0	3.210	3.355	0	3.355
- capitali	4.973	1.172	6.145	4.845	154	4.999	12.095	0	12.095
SALDO FINALE	-15.627	-24	-15.651	-4.442	-72	-4.514	4.067	-105	3.963
VARIAZIONE NETTA ENTRATE	-8.713	-126	-8.839	4.782	-11	4.771	5.276	54	5.331
VARIAZIONE NETTA SPESE	6.914	-102	6.812	9.224	61	9.286	1.209	159	1.368
- variazione netta spesa corrente	5.856	1.070	6.926	11.235	215	11.450	10.417	159	10.576
- variazione netta spesa capitale	1.058	-1.172	-114	-2.011	-154	-2.165	-9.209	0	-9.209

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: prospetti riepilogativi degli effetti finanziari della LB 2024-2026 e del DL 145/2023.

Importi in milioni di euro.

Tabella 2.1-2 Riepilogo effetti finanziari della manovra (fabbisogno).

	MANOVRA								
	2024			2025			2026		
	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale
INTERVENTI	33.971	6.224	40.195	19.346	218	19.565	17.356	160	17.516
MINORI ENTRATE	16.158	577	16.735	2.141	11	2.152	698	0	698
MAGGIORI SPESE	17.813	5.647	23.460	17.205	207	17.413	16.659	160	16.819
- correnti	12.063	3.106	15.169	14.371	207	14.578	13.772	160	13.932
- capitali	5.750	2.541	8.291	2.835	0	2.835	2.887	0	2.887
COPERTURE	19.478	6.203	25.682	14.106	154	14.260	19.877	54	19.932
MAGGIORI ENTRATE	8.347	2.991	11.339	6.021	0	6.021	5.974	54	6.028
MINORI SPESE	11.131	3.212	14.343	8.085	154	8.239	13.903	0	13.903
- correnti	6.253	2.040	8.293	3.240	0	3.240	3.355	0	3.355
- capitali	4.878	1.172	6.050	4.845	154	4.999	10.548	0	10.548
SALDO FINALE	-14.493	-20	-14.513	-5.240	-64	-5.304	2.521	-105	2.415
VARIAZIONE NETTA ENTRATE	-7.811	2.414	-5.396	3.880	-11	3.869	5.276	54	5.331
VARIAZIONE NETTA SPESE	6.682	2.435	9.117	9.120	53	9.174	2.755	160	2.915
- variazione netta spesa corrente	5.810	1.066	6.876	11.131	207	11.338	10.417	160	10.577
- variazione netta spesa capitale	872	1.369	2.241	-2.011	-154	-2.165	-7.662	0	-7.662

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: prospetti riepilogativi degli effetti finanziari della LB 2024-2026 e del DL 145/2023.

Importi in milioni di euro.

Tabella 2.1-3 Riepilogo effetti finanziari della manovra (saldo netto da finanziare).

	MANOVRA								
	2024			2025			2026		
	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale	Legge di bilancio	D.L. 145/2023	Totale
INTERVENTI	40.339	6.224	46.563	25.127	218	25.345	23.170	160	23.330
MINORI ENTRATE	1.508	602	2.110	289	36	324	380	25	405
MAGGIORI SPESE	38.831	5.622	44.453	24.838	182	25.020	22.790	135	22.925
- correnti	29.713	3.081	32.794	19.595	182	19.777	17.556	135	17.691
- capitali	9.118	2.541	11.659	5.243	0	5.243	5.234	0	5.234
COPERTURE	19.192	6.205	25.398	13.023	156	13.179	15.898	56	15.955
MAGGIORI ENTRATE	7.202	2.991	10.193	3.716	0	3.716	3.397	54	3.451
MINORI SPESE	11.991	3.214	15.205	9.307	156	9.463	12.501	2	12.503
- correnti	5.329	2.042	7.371	2.728	2	2.730	3.002	2	3.004
- capitali	6.662	1.172	7.834	6.579	154	6.733	9.499	0	9.499
SALDO FINALE	-21.146	-19	-21.165	-12.104	-62	-12.166	-7.272	-103	-7.375
VARIAZIONE NETTA ENTRATE	5.693	2.389	8.082	3.427	-36	3.391	3.017	29	3.047
VARIAZIONE NETTA SPESE	26.840	2.408	29.248	15.531	26	15.557	10.289	133	10.422
- variazione netta spesa corrente	24.384	1.039	25.423	16.867	180	17.048	14.554	133	14.687
- variazione netta spesa capitale	2.456	1.369	3.825	-1.336	-154	-1.490	-4.265	0	-4.265

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: prospetti riepilogativi degli effetti finanziari della LB 2024-2026 e del DL 145/2023.

Importi in milioni di euro.

Riquadro 1: I criteri per la quantificazione degli effetti finanziari della manovra sui saldi di finanza pubblica

La valutazione degli effetti finanziari delle misure disposte con la manovra di finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare, fabbisogno e indebitamento netto è effettuata sulla base dei dati e delle informazioni contenute nella relazione tecnica e nella relazione illustrativa alla legge di bilancio e al decreto-legge 145/2023, tenuto conto delle modalità di contabilizzazione proprie di ciascun saldo. Per il saldo netto da finanziare si considera il criterio della competenza finanziaria. L'effetto sul bilancio dello Stato associato a ciascuna misura corrisponde, pertanto, alla variazione che essa determina sugli stanziamenti di spesa e sulle previsioni di entrata del bilancio. Per il fabbisogno l'impatto è determinato in ragione dell'aumento o della diminuzione del flusso di pagamenti e degli incassi delle amministrazioni pubbliche che si origina da ciascuna disposizione. Per l'indebitamento netto, la valutazione degli effetti e la loro imputazione ai diversi esercizi finanziari è operata in coerenza con i criteri e le regole di contabilità nazionale Sec 2010, in considerazione della natura della spesa e delle entrate correlate ad ogni specifico intervento disposto con la manovra.

2.1.2 Le principali misure contenute nella manovra di finanza pubblica

I principali interventi previsti nell'ambito della manovra di finanza pubblica sono diretti in larga misura alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, ad interventi in favore delle famiglie numerose e al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento del servizio sanitario nazionale e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati. Questi sono riepilogati nella Tabella 2.1.4 con riferimento ai principali settori di intervento e in termini netti, considerando per ciascuna misura gli effetti di natura fiscale e contributiva e rappresentando la variazione complessiva che si determina su ciascun saldo.

Nello specifico viene confermato per tutto l'anno 2024 l'esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti per importi che decrescono all'aumentare della retribuzione mensile (7 punti percentuali nel caso di retribuzione mensile imponibile non eccedente 1.923 euro e 6 punti percentuali nel caso di retribuzione mensile imponibile maggiore di euro 1.923 e non superiore ad euro 2.692) senza effetti sul rateo di tredicesima per circa 10,8 miliardi nel 2024 e 0,3 miliardi nel 2025. Vengono prorogate al 2024 la riduzione dal 10 al 5 per cento dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate ai lavoratori dipendenti privati sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa (circa 0,23 miliardi nel periodo di riferimento) e le misure fiscali per il *welfare aziendale* che dispongono la non concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente, entro il limite massimo di 1.000 euro (elevato a 2.000 euro per i dipendenti con figli), del valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, ivi incluse le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa e degli interessi sui mutui relativi alla prima casa (circa 0,63 miliardi nel periodo di riferimento). Si differisce, dal 1° gennaio 2024 al 1° luglio 2024, la

decorrenza dell'imposta sui manufatti in plastica monouso e dell'imposta sul consumo delle bevande analcoliche edulcorate (per complessivi 0,3 miliardi circa nel triennio di riferimento). Per l'anno 2024 il canone di abbonamento alla televisione per uso privato viene ridotto da 90 a 70 euro (0,43 miliardi).

In materia di lavoro, famiglia e politiche sociali si prevedono nuove risorse a supporto del pagamento delle rette relative alla frequenza di asili nido, portando l'importo del buono a 3.600 euro con riferimento ai nati dal 1° gennaio 2024 appartenenti a nuclei con ISEE entro i 40.000 euro nei quali sia già presente almeno un figlio con età inferiore a 10 anni (circa 0,24 miliardi nel 2024, 0,25 miliardi nel 2025 e 0,3 miliardi dal 2026). Per le lavoratrici dipendenti con 3 o più figli fino al compimento del 18° anno del figlio più piccolo limitatamente ai periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 e, in via sperimentale per l'anno 2024, anche per quelle con due figli fino al compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo, è assicurato l'esonero totale dei contributi previdenziali nel limite complessivo di 3.000 euro annui (0,57 miliardi nel 2024 e circa 0,2 miliardi annui nel periodo 2025-2026). Per i lavoratori che terminano il periodo di congedo di maternità successivamente al 31 dicembre 2023 si estende l'incremento della prestazione di congedo parentale dal 30 all'80 per cento per un ulteriore mese nel 2024 e dal 2025 per il medesimo ulteriore mese dal 30 al 60 per cento fino al sesto anno di vita del bambino, (0,12 miliardi nel 2024 e oltre 0,15 miliardi dal 2025). Altre misure riguardano l'estensione al primo trimestre 2024 del contributo straordinario previsto a beneficio dei titolari di bonus sociale elettrico (0,2 miliardi), le risorse per l'acquisto di beni di prima necessità a favore di soggetti che presentino determinate condizioni reddituali (0,65 miliardi nel 2024), l'incremento del fondo di garanzia per la prima casa destinato alla concessione di garanzie su mutui ipotecari (0,28 miliardi nel 2024) e del fondo sociale per l'occupazione e la formazione (al netto della contribuzione figurativa 0,12 miliardi nel 2024). In questo ambito si annoverano anche le misure intraprese per rafforzare la prevenzione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica (complessivamente 0,12 miliardi nel periodo 2024-2026) e il rifinanziamento del fondo per le vittime per l'amianto (0,060 miliardi nel triennio 2024-2026).

Nel settore della sanità viene incrementato il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale per un importo di 3 miliardi nel 2024, 4 miliardi nel 2025, 4,2 miliardi dal 2026 (al netto degli effetti fiscali e contributivi circa 1,9 miliardi nel 2024, 2,8 miliardi nel 2025 e 2,9 miliardi nel 2026). Le risorse sono destinate, tra l'altro, al rinnovo dei contratti del personale del comparto e delle convenzioni con i medici di medicina generale, con i pediatri di libera scelta e con altri convenzionati con il SSN, all'incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive per il personale medico e per il personale sanitario operante nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario nazionale, al nuovo sistema di remunerazione delle farmacie, alla rideterminazione del tetto di spesa per gli erogatori privati accreditati, all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e al potenziamento dell'assistenza territoriale. È prevista la rideterminazione dei tetti della spesa farmaceutica e sono disposti interventi volti all'abbattimento delle liste di attesa dando, la possibilità alle Regioni di destinarne una quota del finanziamento corrente. In attuazione dell'accordo in materia di finanza pubblica sottoscritto il 16 ottobre 2023 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il presidente della Regione Siciliana si stabilisce l'attribuzione al medesimo Ente di un contributo di 0,3 miliardi nel 2023, 0,35 miliardi nel 2024, 0,4 miliardi nel 2025, 0,45 miliardi nel 2026, 0,5 nel 2027, 0,55 miliardi nel 2028, 0,6 miliardi nel 2029 e di 0,63 miliardi a decorrere dal 2030, destinato a concorrere progressivamente

all'onere derivante dall'innalzamento della quota di compartecipazione regionale alla spesa sanitaria.

In ambito previdenziale si dispone nel 2023 l'anticipo del conguaglio per la rivalutazione dei trattamenti pensionistici in relazione al tasso di inflazione dell'anno 2022 (circa 1,5 miliardi al netto degli effetti fiscali indotti). Sono, inoltre, prorogate per tutto il 2024 la misura ape sociale, con incremento del requisito anagrafico da 63 anni a 63 anni e 5 mesi, e la misura opzione donna con un aumento di un anno del requisito anagrafico che passa da sessanta anni a sessantuno anni (complessivamente circa 0,1 miliardi nel 2024, 0,2 miliardi annui nel 2025 e nel 2026). Per i soggetti che nell'anno 2024 maturino contemporaneamente almeno 62 anni di età e 41 anni di contributi è consentito l'accesso anticipato alla pensione (circa 0,15 miliardi nel 2024, 0,84 miliardi nel 2025 e circa 0,35 miliardi nel 2026) con posticipo delle decorrenze e determinazione del trattamento pensionistico interamente con il calcolo contributivo. Si introducono modifiche alla determinazione del valore-soglia per l'accesso alla pensione di vecchiaia e anticipata, con parziale posticipo della decorrenza, nel sistema contributivo (circa 0,17 miliardi in termini netti nel triennio 2024-2026) e si prevedono specifiche disposizioni per assicurare il corretto assolvimento degli obblighi contributivi per i periodi di paga fino al 31 dicembre 2004 riguardanti i dipendenti pubblici della ex gestione INPDAP (0,2 miliardi annui nel periodo 2024-2033 in termini di solo saldo netto da finanziare).

Per il sostegno alle imprese e agli investimenti privati si autorizzano per il 2024 1,8 miliardi, destinati a finanziare l'attribuzione di un credito di imposta per le imprese che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno. Per le stesse finalità sono incrementate le risorse per i contratti di sviluppo, le misure agevolative "nuova Sabatini" e il fondo per la crescita sostenibile (complessivamente 0,7 miliardi nel periodo 2023-2026 a fronte di incrementi di dotazioni di bilancio pari a 1,08 miliardi nello stesso periodo).

Nel pubblico impiego si autorizzano le risorse per i rinnovi contrattuali 2022-2024 del personale delle amministrazioni centrali dello Stato¹⁷ (2 miliardi nel 2023 per consentire, nel mese di dicembre 2023, il pagamento di un'intera annualità dell'indennità di vacanza contrattuale contestualmente incrementata, 3 miliardi nel 2024 e 5 miliardi dal 2025 che, al netto degli effetti fiscali e contributivi, corrispondono a circa 1 miliardo nel 2023, 1,5 miliardi nel 2024, e 2,6 miliardi dal 2025) e viene finanziata l'attuazione della riforma della magistratura onoraria (circa 0,25 miliardi nel periodo 2024-2026 al netto degli effetti fiscali e contributivi).

In materia di investimenti pubblici tra gli interventi più rilevanti introdotti dalla manovra rientrano i finanziamenti per la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina (0,4 miliardi nel 2024, 0,65 miliardi nel 2025 e 0,8 miliardi nel 2026 e importi ulteriori che si sviluppano nelle annualità successive a fronte di 11,6 miliardi di stanziamenti di bilancio nel periodo 2024-2032), quelli per i programmi di ammodernamento e rinnovamento della difesa nazionale (0,1 miliardi nel 2026 e importi crescenti nelle annualità successive rispetto ad una dotazione di bilancio

¹⁷ Per il personale delle amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diverse da quelle statali gli oneri per i rinnovi contrattuali 2022-2024 sono posti a carico dei loro bilanci, così come per il personale convenzionato con il SSN.

di 1,5 miliardi annui nel periodo 2024-2035), i contributi alla RAI Radiotelevisione italiana s.p.a. per lo sviluppo infrastrutturale delle reti del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale (0,43 miliardi nel 2024), gli interventi per le varianti della linea ferroviaria AV/AC Milano- Genova valico dei Giovi (circa 0,44 miliardi nel triennio 2024-2026 rispetto a dotazioni di bilancio pari a 0,83 miliardi nel periodo 2024-2027), il rifinanziamento del fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (0,3 miliardi nel periodo 2024-2025) e i contributi per la realizzazione degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario (complessivamente circa 0,11 miliardi nel triennio 2024-2026 e importi ulteriori che si sviluppano nelle annualità successive rispetto a stanziamenti di bilancio di 0,25 miliardi nel periodo 2024-2028). Rilevano, inoltre, anche le risorse di conto capitale per la celebrazione del Giubileo del 2025 (circa 0,09 miliardi nel triennio di programmazione a fronte di stanziamenti di 0,22 miliardi nello stesso periodo). Tra gli altri interventi più rilevanti¹⁸ rientrano i rifinanziamenti del contratto di programma 2021-2025 tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e ANAS (circa 0,65 miliardi nel periodo 2028-2031) e per il completamento degli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla rete della Ferrovia centrale Umbra (0,1 miliardi nel periodo 2025-2028).

A beneficio degli Enti territoriali si dà attuazione agli accordi in materia di finanza pubblica definiti a settembre 2023 con la Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano (circa 0,9 miliardi nel periodo 2023-2027), si finanziano il riequilibrio strutturale dei Comuni che hanno sottoscritto accordi per il ripiano dei disavanzi (0,05 miliardi annui nel periodo 2024 - 2033) e le Regioni che presentino determinate situazioni di disavanzo (0,04 miliardi nel 2023 e 0,02 miliardi annui nel periodo 2024 - 2033) e si garantisce la compensazione definitiva agli operatori del servizio di trasporto pubblico dei minori ricavi tariffari dovuti all'emergenza pandemica da Covid-19 (0,5 miliardi nel 2023). Si prevede il riconoscimento, per l'anno 2024, alle regioni Valle D'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e Sardegna e alle Province autonome di Trento e Bolzano di un contributo in relazione agli effetti finanziari conseguenti alla revisione della disciplina dell'Irpef e delle detrazioni fiscali connessa all'attuazione del primo modulo della riforma fiscale (0,1 miliardi). Viene altresì istituito un fondo per sostenere, tra l'altro, gli Enti locali in deficit di risorse a fronte degli effetti dell'emergenza da COVID-19 (0,113 miliardi annui per il periodo 2024-2027).

Tra gli altri interventi in favore degli Enti territoriali rientrano, in particolare, il sostegno finanziario ai Comuni capoluogo di Città metropolitane che si trovino al termine della procedura di dissesto finanziario e alle Province con procedura di riequilibrio o di dissesto finanziario in itinere, la sospensione per le Regioni colpite dal sisma 2016 della restituzione della quota capitale delle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali, le somme destinate al contrasto dello spopolamento dei piccoli Comuni e alla valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le Province

¹⁸ Si annoverano inoltre i rifinanziamenti del Piano straordinario idrico per la mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche (0,45 miliardi nel periodo 2028-2031) e l'istituzione di un fondo diretto a contrastare il disagio abitativo sul territorio nazionale attraverso modelli innovativi di edilizia residenziale pubblica, la riconversione del patrimonio pubblico e il ricorso ad operazioni di partenariato pubblico-privato (0,1 miliardi nel periodo 2027-2029).

autonome di Trento e di Bolzano per complessivi 0,2 miliardi nel periodo considerato.

Nel settore della difesa e della sicurezza nazionale rientrano il rifinanziamento del fondo per la partecipazione alle missioni internazionali (al netto degli effetti fiscali e contributivi 1,2 miliardi nel 2024 e 0,3 miliardi nel 2025) e la proroga del concorso delle Forze armate nelle attività di controllo del territorio e delle principali infrastrutture ferroviarie (al netto degli effetti fiscali e contributivi 0,15 miliardi nel 2024). A favore del personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco sono assegnati complessivamente 0,21 miliardi nel periodo 2024-2026 (al netto degli effetti fiscali e contributivi), diretti a finanziare gli istituti dei trattamenti accessori, la stipula di polizze assicurative per la copertura sanitaria e infortunistica complementare e la progressiva perequazione del regime previdenziale.

Le altre misure di rilievo disposte con la manovra di finanza pubblica riguardano: l'aumento dei contributi da destinare allo strumento europeo per la pace ossia del meccanismo sovranazionale previsto per prevenire i conflitti e rafforzare la cooperazione internazionale (circa 0,2 miliardi nel 2024, 0,26 miliardi nel 2025 e 0,27 miliardi nel 2026 e nel 2027), le risorse per le attività connesse alla protezione temporanea delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina (0,18 miliardi nel 2023 e 0,27 miliardi nel 2024), quelle per le politiche di gestione dei flussi migratori (circa 0,8 miliardi nel periodo 2023-2026) quelle per la ricostruzione dei territori interessati dai sismi degli anni scorsi e dagli eventi alluvionali manifestatisi dal 1° maggio 2023 (complessivamente circa 1,2 miliardi nel triennio di programmazione) e quelle destinate ad interventi per il settore agricolo (circa 0,26 miliardi nel triennio di riferimento). Da ultimo, si ricorda il posticipo al 2024 del termine entro il quale il Gestore dei servizi energetici (GSE) è tenuto alla vendita del gas naturale acquistato ai fini del suo stoccaggio e conseguentemente di quello per la restituzione allo Stato del prestito precedentemente ricevuto per tali finalità (4 miliardi nel 2023 in termini di solo saldo netto da finanziare, considerato che nelle stime della NADEF 2023 non sono stati scontati per l'anno 2023 introiti derivanti dalla vendita delle scorte di gas).

La manovra di finanza pubblica, tenuto conto degli spazi fiscali che si rendono disponibili quale differenza tra andamenti programmatici e tendenziali, reperisce ulteriori risorse che finanziano gli interventi da essa previsti. Queste risorse sono ottenute principalmente attraverso misure di riduzione e riprogrammazione della spesa dei Ministeri previste con la legge di bilancio e con il decreto-legge 145/2023 (nel complesso, in termini di indebitamento netto, circa 4,9 miliardi nel 2024, 5,1 miliardi nel 2025 e 12,1 miliardi nel 2026). In particolare, le riprogrammazioni della spesa in conto capitale consistono in una rimodulazione nel tempo di somme a disposizione delle amministrazioni centrali dello Stato a fronte delle quali non risultano ancora impegni contabili, senza riduzione degli stanziamenti complessivi. Si tratta per lo più di risorse derivanti dal riparto di fondi istituiti da precedenti leggi di bilancio e destinate a rilanciare gli investimenti pubblici. Ad oggi, queste risorse non risultano ancora destinate alla realizzazione delle finalità originarie che attraverso la riprogrammazione potranno comunque essere realizzate in un arco temporale più ampio. Rientra in questa casistica anche la modifica dei programmi di spesa nel settore della difesa e delle relative consegne (che vengono differite agli anni successivi), con effetti in termini di solo indebitamento netto. Si ricorda altresì che le riduzioni delle dotazioni di spesa del bilancio dello Stato, di cui all'Allegato VI della LB, nel corso del 2024, ad invarianza di effetti sui saldi di finanza pubblica, potranno essere rimodulate su proposta dei Ministri competenti.

Altri risparmi derivano da misure di razionalizzazione della spesa pensionistica in materia di indicizzazione e revisione del calcolo della quota retributiva per le pensioni per una parte dei dipendenti pubblici che maturano i requisiti per l'accesso al pensionamento anticipato dal 2024, nonché dalla revisione del sistema delle decorrenze per l'accesso al pensionamento anticipato per una parte dei dipendenti pubblici che maturano i requisiti dal 2025 (circa 0,4 miliardi nel triennio con profilo significativamente crescente).

Rilevano, inoltre, le disposizioni per il concorso alla finanza pubblica a carico degli Enti territoriali (0,6 miliardi annui nel periodo 2024-2028 di cui 0,35 miliardi a carico delle Regioni a statuto ordinario, 0,2 miliardi a carico dei Comuni e 0,05 miliardi a carico di Province e Città metropolitane).

Sul versante delle entrate incidono gli effetti di diverse disposizioni. Nel dettaglio si prevede: l'innalzamento dall'8 all'11 per cento della ritenuta effettuata dalle banche e da Poste Italiane s.p.a. all'atto dell'accredito dei pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta (circa 0,52 miliardi nel 2024 e 0,6 miliardi dal 2025), la modifica della disciplina per la determinazione della base imponibile relativa alla cessione di metalli preziosi (circa 0,2 miliardi annui dal 2025), la revisione del regime impositivo degli atti costitutivi o traslativi di diritti reali di godimento (circa 0,4 miliardi nel 2025 e 0,2 miliardi dal 2026), l'estensione dell'istituto della ritenuta a titolo di acconto anche alle provvigioni corrisposte a fronte di prestazioni di intermediazione effettuate nel settore assicurativo (0,58 miliardi nel 2024 e 0,78 miliardi dal 2025) e la razionalizzazione e l'informatizzazione dei rapporti tra l'Agenzia delle entrate-Riscossione e gli operatori finanziari (circa 0,2 miliardi nel 2025 e 0,49 miliardi nel 2026). Contribuiscono, infine, anche la rideterminazione dei valori di acquisto di terreni e partecipazioni negoziate e non negoziate nei mercati regolamentati (circa 0,5 miliardi nel 2024 e 0,05 miliardi annui negli anni 2025 e 2026), nonché la revisione della disciplina sulla deducibilità dei componenti negativi ai fini dell'imposta IRES e IRAP (0,14 miliardi nel 2024 e 0,4 miliardi nel 2026).

Riquadro 2: I primi due decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale

Nella seduta del Consiglio dei ministri n. 54 del 16 ottobre 2023 sono stati approvati in esame preliminare due schemi di decreto legislativo attuativi della delega per la riforma fiscale (legge 111/2023). I due schemi di provvedimento (Atto Governo n. 88 e n. 90) sono stati sottoposti all'esame delle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del relativo parere. In esito alle osservazioni formulate dalle Commissioni parlamentari, i due provvedimenti sono stati approvati dal Consiglio dei ministri in via definitiva rispettivamente nelle sedute n. 64 del 28 dicembre 2023 e n. 62 del 18 dicembre 2023 e successivamente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel dettaglio il primo di essi, (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi"), attraverso l'utilizzo di risorse disponibili a legislazione vigente e preordinate alla riduzione della pressione fiscale, reca le disposizioni del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi. In particolare, esso prevede per l'anno 2024 la riduzione da quattro a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote progressive di tassazione del reddito delle persone fisiche (23%, 35% e 43%). Contestualmente, lo stesso provvedimento amplia fino a 8.500 euro la soglia di *no tax area* prevista per i redditi da lavoro dipendente che viene parificata a quella già vigente a favore dei pensionati e rivede la disciplina delle detrazioni fiscali. Queste misure determinano effetti di minor gettito stimati complessivamente in circa 4,3 miliardi di euro per l'anno 2024 e 0,37 miliardi nel 2025. In attesa della completa revisione delle agevolazioni fiscali alle imprese dispone, sempre per il 2024, una maggiorazione del costo del lavoro ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni, con effetti di minor gettito stimati in quasi 1,1 miliardi nel periodo 2025-2026. Infine, prevede l'abrogazione della disciplina relativa all'aiuto alla crescita economica (ACE) con conseguente maggior gettito di circa 4,8 miliardi nel 2025 e 2,8 miliardi dal 2026.

Il secondo provvedimento (decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 recante "Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale") reca misure in materia di fiscalità internazionale. Le disposizioni più rilevanti di questo provvedimento recepiscono la direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio del 14 dicembre 2022, con la quale si è inteso implementare un sistema coordinato di regole di contrasto all'erosione globale della base imponibile delle imposte societarie, definito nell'ambito dell'accordo internazionale raggiunto a livello OCSE/G20 e sottoscritto da 137 Paesi. Nello specifico si tratta del Secondo Pilastro ("*Pillar Two*") del processo di riforma delle regole fiscali internazionali, finalizzato ad assicurare che grandi gruppi multinazionali di imprese e gruppi nazionali di rilevanti dimensioni siano assoggettati ad un livello impositivo minimo pari ad almeno il 15 per cento in relazione ai redditi prodotti nel Paese in cui operano. Si prevede, pertanto, l'introduzione di una aliquota di imposizione integrativa alla quale sono assoggettati tali gruppi che, in ciascun Paese e in relazione a ciascun esercizio, è determinata dalla differenza tra l'aliquota minima di imposta del 15 per cento e l'aliquota di imposizione effettiva.

Contestualmente si introduce una imposta minima nazionale in base alla quale la tassazione integrativa è applicata alle imprese di un gruppo multinazionale o nazionale, localizzate in Italia, e soggette ad una bassa imposizione fino al raggiungimento dell'aliquota minima effettiva del 15 per cento. Per effetto di queste disposizioni sono attesi incrementi di gettito pari a circa 0,4 miliardi dal 2025, e importi via via crescenti negli anni successivi fino a quasi circa 0,5 miliardi annui dal 2033).

Queste risorse unitamente a quelle derivanti dall'abrogazione dell'ACE, al netto degli utilizzi disposti nei due provvedimenti, finanziano un fondo di nuova istituzione per l'attuazione della delega fiscale.

Misure	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
Interventi	-4.280	-5.202	-3.242	-4.280	-5.202	-3.242	-4.280	-5.202	-3.242
Riduzione della pressione fiscale	-4.280	-4.233	-3.107	-4.280	-4.233	-3.107	-4.280	-4.233	-3.107
Revisione della disciplina IRPEF e della disciplina sulle detrazioni fiscali	-4.280	-370	3	-4.280	-370	3	-4.280	-370	3
Fondo per l'attuazione della delega fiscale	0	-3.856	-3.106	0	-3.856	-3.106	0	-3.856	-3.106
Semplificazione della disciplina delle società estere controllate	0	-7	-4		-7	-4	0	-7	-4
Misure per le imprese	0	-968	-136	0	-968	-136	0	-968	-136
Maggiorazione della deduzione relativa al costo del lavoro incrementale derivante da assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato	0	-968	-136	0	-968	-136	0	-968	-136
Coperture	4.280	5.202	3.242	4.280	5.202	3.242	4.280	5.244	3.243
Abrogazione della disciplina relativa all'aiuto alla crescita economica (ACE)	0	4.820	2.814	0	4.820	2.814	0	4.820	2.814
Imposta minima nazionale sulle multinazionali soggette a una bassa imposizione localizzate in Italia	0	381	428		381	428	0	424	428
Fondo per l'attuazione degli interventi in materia di riforma del sistema fiscale	216	0	0	216	0	0	216	0	0
Fondo per la riduzione della pressione fiscale	4.064	0	0	4.064	0	0	4.064	0	0
Totale complessivo	0	0	0	0	0	0	0	42,3	0,4

Importi in milioni di euro. Il segno positivo (+) indica un miglioramento dei saldi, mentre quello negativo (-) indica un peggioramento.

Fonte: prospetti riepilogativi degli effetti finanziari dei decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" e decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 recante "Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale).

2.2 Il quadro programmatico del bilancio dello Stato

Tabella 2.2-1 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato. Competenza 2024.

	Bilancio assestato 2023	2024						Bilancio integrato
		Legislazione vigente	MANOVRA					
			D.L. 145/2023	Articolato Sez I	Rifinanziamenti Sez II	Definanziamenti Sez II	Riprogrammazioni Sez II	
ENTRATE								
Tributarie	587.830	602.026	2.414	4.491	0	0	0	608.932
Extra Tributarie	83.895	77.209	-25	1.202	0	0	0	78.386
Altre	399	249	0	0	0	0	0	249
ENTRATE FINALI	672.123	679.484	2.389	5.693	0	0	0	687.567
SPESE								
Spese correnti (netto interessi)	633.165	634.437	1.018	25.123	1.988	-2.957	0	659.610
Interessi	84.473	96.667	21	229	0	0	0	96.917
Spese Conto Capitale	158.094	126.067	1.369	4.780	1.953	-2.360	-1.917	129.892
SPESE FINALI	875.732	857.171	2.408	30.132	3.941	-5.317	-1.917	886.419
Rimborso prestiti	303.820	328.668	0	0	0	0	0	328.668
Risparmio pubblico	-45.914	-51.869	1.350	-19.659	-1.988	2.957	0	-69.209
Saldo netto da finanziare	-203.609	-177.686	-19	-24.439	-3.941	5.317	1.917	-198.852
Ricorso al mercato	-507.429	-506.354	-19	-24.439	-3.941	5.317	1.917	-527.519

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro.

Tabella 2.2-2 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato. Competenza 2025.

	Legislazione vigente	2025					Bilancio integrato
		MANOVRA					
		D.L. 145/2023	Articolato Sez I	Rifinanziamenti Sez II	Definanziamenti Sez II	Riprogrammazioni Sez II	
ENTRATE							
Tributarie	616.878	-11	2.825	0	0	0	619.692
Extra Tributarie	76.401	-25	602	0	0	0	76.978
Altre	155	0	0	0	0	0	155
ENTRATE FINALI	693.435	-36	3.427	0	0	0	696.826
SPESE							
Spese correnti (netto interessi)	621.663	115	16.046	472	-248	0	638.048
Interessi	106.199	65	597	0	0	0	106.861
Spese Conto Capitale	118.706	-154	2.087	2.254	-913	-4.765	117.215
SPESE FINALI	846.568	26	18.730	2.727	-1.161	-4.765	862.125
Rimborso prestiti	293.895	0	0	0	0	0	293.895
Risparmio pubblico	-34.583	-216	-13.215	-472	248	0	-48.239
Saldo netto da finanziare	-153.133	-62	-15.303	-2.727	1.161	4.765	-165.299
Ricorso al mercato	-447.029	-62	-15.303	-2.727	1.161	4.765	-459.194

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro.

Tabella 2.2-3 Effetti finanziari della manovra sul bilancio dello Stato. Competenza 2026.

	2026						
	Legislazione vigente	MANOVRA					Bilancio integrato
		D.L. 145/2023	Articolato Sez I	Rifinanziamenti Sez II	Definanziamenti Sez II	Riprogrammazioni Sez II	
ENTRATE							
Tributarie	631.706	54	2.415	0	0	0	634.176
Extra Tributarie	76.036	-25	602	0	0	0	76.613
Altre	147	0	0	0	0	0	147
ENTRATE FINALI	707.889	29	3.017	0	0	0	710.936
SPESE							
Spese correnti (netto interessi)	608.807	27	13.719	188	-58	0	622.683
Interessi	111.736	105	705	0	0	0	112.546
Spese Conto Capitale	111.572	0	1.865	2.637	-950	-7.818	107.307
SPESE FINALI	832.114	133	16.289	2.825	-1.008	-7.818	842.536
Rimborso prestiti	341.240	0	0	0	0	0	341.240
Risparmio pubblico	-12.801	-103	-11.407	-188	58	0	-24.441
Saldo netto da finanziare	-124.225	-103	-13.272	-2.825	1.008	7.818	-131.600
Ricorso al mercato	-465.465	-103	-13.272	-2.825	1.008	7.818	-472.840

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro.*

3 IL CONTO DI CASSA E IL CONTO ECONOMICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

3.1 Il conto di cassa

Tabella 3.1-1 Conto di cassa. Quadro tendenziale.

	2022	2023	2024	2025	2026
Incassi correnti	938.583	957.908	990.719	1.013.727	1.041.473
Tributari	575.845	587.666	604.258	619.030	635.275
Contributi sociali	250.790	257.845	273.576	284.887	294.999
Trasferimenti da altri soggetti	46.395	51.735	51.848	48.249	48.762
<i>da famiglie</i>	16.534	26.924	26.059	26.067	26.007
<i>da imprese</i>	14.010	12.300	14.153	13.996	13.719
<i>da estero</i>	15.851	12.511	11.636	8.187	9.036
Altri incassi correnti	65.553	60.663	61.038	61.560	62.437
Incassi in conto capitale	36.217	26.293	22.650	21.451	23.141
Trasferimenti da altri soggetti	3.638	3.457	3.486	3.495	3.524
<i>da famiglie</i>	269	247	248	248	248
<i>da imprese</i>	3.252	2.547	2.568	2.570	2.596
<i>da estero</i>	117	663	670	677	680
Altri incassi in conto capitale	32.579	22.836	19.164	17.956	19.617
Incassi partite finanziarie	22.245	8.760	3.216	3.256	616
Incassi finali	997.045	992.962	1.016.585	1.038.433	1.065.230
Pagamenti correnti	944.454	983.312	1.004.751	1.025.992	1.042.921
Personale in servizio	181.175	182.298	180.484	180.754	178.872
Acquisto di beni e servizi	163.225	167.397	170.843	173.086	170.320
Trasferimenti a altri soggetti	480.476	504.347	516.685	522.198	536.433
<i>a famiglie</i>	406.855	431.441	459.086	463.978	476.763
<i>a imprese</i>	49.510	50.788	35.417	33.152	33.569
<i>a estero</i>	24.110	22.118	22.182	25.068	26.101
Interessi passivi	67.007	77.680	87.025	96.995	106.096
Altri pagamenti correnti	52.572	51.590	49.714	52.958	51.201
Pagamenti in conto capitale	79.162	102.117	114.862	114.395	111.914
Investimenti fissi lordi	38.700	47.430	58.285	63.147	60.801
Trasferimenti a altri soggetti	32.180	50.747	53.081	47.918	47.430
<i>a famiglie</i>	7.207	19.223	26.051	22.236	22.895
<i>a imprese</i>	24.445	30.994	26.178	25.139	23.987
<i>a estero</i>	528	530	853	542	548
Altri pagamenti in conto capitale	8.282	3.940	3.496	3.330	3.683
Pagamenti partite finanziarie	37.277	20.152	17.938	16.321	15.075
Pagamenti finali	1.060.894	1.105.581	1.137.552	1.156.707	1.169.910
Saldo di parte corrente	-5.872	-25.404	-14.032	-12.265	-1.448
Saldo al netto delle partite finanziarie	-48.817	-101.228	-106.244	-105.209	-90.221
Saldo primario	3.157	-34.939	-33.942	-21.279	1.417
Saldo	-63.849	-112.619	-120.966	-118.274	-104.680

*I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro.*

Tabella 3.1-2 Conto di cassa. Quadro programmatico.

	2022	2023	2024	2025	2026
Incassi correnti	938.583	956.870	982.168	1.022.698	1.051.204
Tributari	575.845	585.990	608.246	627.112	642.508
Contributi sociali	250.790	258.483	261.049	285.724	297.389
Trasferimenti da altri soggetti	46.395	51.735	51.848	48.249	48.762
<i>da famiglie</i>	16.534	26.924	26.059	26.067	26.007
<i>da imprese</i>	14.010	12.300	14.153	13.996	13.719
<i>da estero</i>	15.851	12.511	11.636	8.187	9.036
Altri incassi correnti	65.553	60.663	61.025	61.613	62.545
Incassi in conto capitale	36.217	26.293	22.650	21.451	23.141
Trasferimenti da altri soggetti	3.638	3.457	3.486	3.495	3.524
<i>da famiglie</i>	269	247	248	248	248
<i>da imprese</i>	3.252	2.547	2.568	2.570	2.596
<i>da estero</i>	117	663	670	677	680
Altri incassi in conto capitale	32.579	22.836	19.164	17.956	19.617
Incassi partite finanziarie	22.245	8.760	3.216	3.256	616
Incassi finali	997.045	991.924	1.008.034	1.047.405	1.074.961
Pagamenti correnti	944.454	987.290	1.008.472	1.042.432	1.057.899
Personale in servizio	181.175	184.175	186.698	188.258	186.380
Acquisto di beni e servizi	163.225	167.132	172.326	174.974	172.023
Trasferimenti a altri soggetti	480.476	506.590	512.656	528.097	540.898
<i>a famiglie</i>	406.855	432.862	454.764	469.479	480.945
<i>a imprese</i>	49.510	51.609	35.507	33.293	33.591
<i>a estero</i>	24.110	22.118	22.385	25.325	26.363
Interessi passivi	67.007	77.680	87.274	97.656	106.906
Altri pagamenti correnti	52.572	51.713	49.519	53.448	51.691
Pagamenti in conto capitale	79.162	102.830	114.561	112.230	104.252
Investimenti fissi lordi	38.700	48.606	57.454	61.665	54.465
Trasferimenti a altri soggetti	32.180	50.844	53.612	47.234	46.104
<i>a famiglie</i>	7.207	19.223	26.052	22.236	22.895
<i>a imprese</i>	24.445	31.091	26.707	24.456	22.662
<i>a estero</i>	528	530	853	542	548
Altri pagamenti in conto capitale	8.282	3.380	3.496	3.330	3.683
Pagamenti partite finanziarie	37.277	17.622	20.480	16.321	15.075
Pagamenti finali	1.060.894	1.107.742	1.143.514	1.170.984	1.177.226
Saldo di parte corrente	-5.872	-30.420	-26.304	-19.734	-6.695
Saldo al netto delle partite finanziarie	-48.817	-106.956	-118.216	-110.513	-87.805
Saldo primario	3.157	-38.137	-48.206	-25.923	4.642
Saldo	-63.849	-115.818	-135.479	-123.579	-102.264

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

I valori del conto, in coerenza con il DPB 2024, considerano, oltre agli effetti della legge di bilancio 2024-2026 e del DL 145/2023, anche quelli recati dai primi due decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" e decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 recante "Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale).

Importi in milioni di euro.

3.2 Il conto economico delle Amministrazioni pubbliche

Tabella 3.2-1 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro tendenziale.

	2022	2023	2024	2025	2026
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	187.233	188.709	186.651	188.604	188.373
Consumi intermedi	167.313	170.871	171.025	173.182	172.731
Prestazioni sociali in denaro	406.901	424.020	448.830	459.440	471.670
Pensioni	297.190	317.490	340.560	350.240	361.240
Altre prestazioni sociali	109.711	106.530	108.270	109.200	110.430
Altre spese correnti	96.678	96.428	88.572	85.854	84.394
Totale spese correnti netto interessi	858.125	880.029	895.078	907.080	917.168
Interessi passivi	82.888	78.377	88.970	94.442	103.561
Totale spese correnti	941.013	958.406	984.047	1.001.522	1.020.729
Investimenti fissi lordi	52.226	58.730	69.183	74.102	72.235
Contributi agli investimenti	81.442	64.907	23.639	27.672	26.120
Altre spese in c/capitale	16.849	5.391	1.749	4.562	4.476
Totale spese in conto capitale	150.517	129.027	94.571	106.335	102.830
Totale spese finali	1.091.530	1.087.433	1.078.618	1.107.857	1.123.559
ENTRATE					
Tributarie	569.507	601.246	611.369	627.320	643.963
Imposte dirette	291.037	309.236	305.425	313.634	322.275
Imposte indirette	276.760	290.388	304.393	312.120	320.109
Imposte in c/capitale	1.710	1.622	1.551	1.566	1.579
Contributi sociali	260.941	269.547	289.888	298.910	307.670
Contributi sociali effettivi	256.932	265.300	285.544	294.471	303.142
Contributi sociali figurativi	4.009	4.247	4.344	4.439	4.528
Altre entrate correnti	88.216	89.909	91.386	93.710	91.019
Totale entrate correnti (*)	916.954	959.080	991.092	1.018.374	1.041.073
Entrate in conto capitale non tributarie	16.424	20.443	9.230	12.292	10.202
Totale entrate (*)	935.088	981.145	1.001.873	1.032.232	1.052.854
Pressione fiscale (% del PIL)	42,7	42,5	42,3	42,0	41,8
Saldo primario	-73.554	-27.911	12.225	18.816	32.856
Saldo di parte corrente	-24.059	674	7.045	16.852	20.344
Indebitamento netto	-156.442	-106.288	-76.745	-75.625	-70.705
PIL nominale	1.946.479	2.050.599	2.130.484	2.203.066	2.274.049

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.
I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.
Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-2 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro tendenziale.

	2022	2023	2024	2025	2026
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	111.706	111.199	110.485	111.227	110.888
Consumi intermedi	32.481	30.199	28.585	27.896	27.021
Prestazioni sociali in denaro	10.556	9.968	10.030	9.984	10.009
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	288.207	310.077	313.032	315.986	316.561
Altre spese correnti	66.241	60.926	50.847	48.595	49.137
Totale spese correnti netto interessi	509.191	522.369	512.980	513.688	513.616
Interessi passivi	82.091	77.478	88.026	93.462	102.549
Totale spese correnti	591.282	599.847	601.006	607.150	616.165
Investimenti fissi lordi	24.150	25.457	31.563	34.820	34.598
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	12.535	13.150	13.372	13.590	13.808
Contributi agli investimenti	77.348	59.492	19.075	23.041	21.490
Altre spese in c/capitale	15.522	3.962	303	3.101	3.001
Totale spese in conto capitale	129.555	102.061	64.313	74.552	72.897
Totale spese finali	720.837	701.907	665.318	681.702	689.062
ENTRATE					
Tributarie	489.209	519.318	525.608	541.118	556.037
Imposte dirette	266.438	283.020	278.061	285.207	292.935
Imposte indirette	221.139	234.752	246.072	254.421	261.599
Imposte in c/capitale	1.632	1.546	1.475	1.490	1.503
Contributi sociali	2.444	2.664	2.724	2.776	2.826
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	10.339	11.729	12.097	12.209	12.171
Altre entrate correnti	45.669	43.354	42.218	42.718	41.542
Totale entrate correnti (*)	546.029	575.519	581.172	597.331	611.073
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	593	710	710	710	710
Altre entrate in c/capitale	13.789	15.344	2.816	4.545	3.271
Entrate in conto capitale non tributarie	14.382	16.054	3.526	5.255	3.981
Totale entrate (*)	562.043	593.119	586.174	604.077	616.558
Saldo primario	-76.703	-31.311	8.881	15.837	30.045
Saldo di parte corrente	-45.253	-24.328	-19.833	-9.819	-5.092
Indebitamento netto	-158.794	-108.789	-79.145	-77.625	-72.504
PIL nominale	1.946.479	2.050.599	2.130.484	2.203.066	2.274.049

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-3 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro tendenziale.

	2022	2023	2024	2025	2026
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	72.482	73.928	72.646	73.840	73.921
Consumi intermedi	132.521	138.234	139.949	142.744	143.118
Prestazioni sociali in denaro	4.527	4.536	4.630	4.708	4.801
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	7.615	8.230	8.288	8.483	8.688
Altre spese correnti	25.529	27.365	27.325	27.376	27.682
Totale spese correnti netto interessi	242.674	252.294	252.839	257.151	258.211
Interessi passivi	1.521	1.527	1.549	1.571	1.589
Totale spese correnti	244.195	253.821	254.388	258.722	259.800
Investimenti fissi lordi	28.478	32.682	37.011	38.721	37.073
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	593	710	710	710	710
Contributi agli investimenti	4.094	5.415	4.564	4.631	4.629
Altre spese in c/capitale	1.319	1.421	1.438	1.453	1.467
Totale spese in conto capitale	34.484	40.228	43.723	45.514	43.880
Totale spese finali	278.679	294.049	298.111	304.237	303.679
ENTRATE					
Tributarie	80.298	81.928	85.761	86.202	87.926
Imposte dirette	24.599	26.216	27.364	28.427	29.340
Imposte indirette	55.621	55.636	58.321	57.699	58.510
Imposte in c/capitale	78	76	76	76	76
Contributi sociali	1.092	1.126	1.152	1.176	1.199
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	142.461	149.374	145.420	147.413	147.118
Altre entrate correnti	40.495	44.271	46.796	48.513	46.900
Totale entrate correnti (*)	264.268	276.623	279.053	283.228	283.067
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	12.535	13.150	13.372	13.590	13.808
Altre entrate in c/capitale	2.635	5.099	6.410	7.742	6.928
Entrate in conto capitale non tributarie	15.170	18.249	19.781	21.332	20.736
Totale entrate (*)	279.516	294.949	298.911	304.637	303.879
Saldo primario	2.358	2.427	2.349	1.971	1.789
Saldo di parte corrente	20.073	22.802	24.666	24.506	23.267
Indebitamento netto	837	900	800	400	200
PIL nominale	1.946.479	2.050.599	2.130.484	2.203.066	2.274.049

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-4 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro tendenziale.

	2022	2023	2024	2025	2026
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.045	3.582	3.519	3.537	3.563
Consumi intermedi	2.311	2.438	2.491	2.542	2.592
Prestazioni sociali in denaro	391.818	409.516	434.170	444.748	456.860
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.729	3.503	3.815	3.734	3.488
Altre spese correnti	4.908	8.137	10.400	9.883	7.575
Totale spese correnti netto interessi	404.811	427.176	454.395	464.444	474.078
Interessi passivi	28	28	29	29	29
Totale spese correnti	404.839	427.204	454.424	464.473	474.107
Investimenti fissi lordi	-402	591	609	561	564
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0
Altre spese in c/capitale	8	8	8	8	8
Totale spese in conto capitale	-394	599	617	569	572
Totale spese finali	404.445	427.803	455.041	465.042	474.679
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	257.405	265.757	286.012	294.958	303.644
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	145.751	160.709	167.618	168.577	169.448
Altre entrate correnti	2.804	2.937	3.007	3.103	3.184
Totale entrate correnti (*)	405.960	429.403	456.637	466.638	476.276
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Altre entrate in c/capitale	0	0	4	4	3
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	4	4	3
Totale entrate (*)	405.960	429.403	456.641	466.642	476.279
Saldo primario	1.543	1.628	1.629	1.629	1.629
Saldo di parte corrente	1.121	2.199	2.213	2.165	2.169
Indebitamento netto	1.515	1.600	1.600	1.600	1.600
PIL nominale	1.946.479	2.050.599	2.130.484	2.203.066	2.274.049

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali. I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati. Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-5 Conto economico delle amministrazioni pubbliche. Quadro programmatico.

	2022	2023	2024	2025	2026
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	187.233	190.586	192.865	196.109	195.881
Consumi intermedi	167.313	170.606	172.478	175.100	174.435
Prestazioni sociali in denaro	406.901	425.100	447.789	460.715	472.455
Pensioni	297.190	319.483	338.585	350.944	361.486
Altre prestazioni sociali	109.711	105.617	109.204	109.771	110.969
Altre spese correnti	96.678	97.714	85.389	90.966	88.565
Totale spese correnti netto interessi	858.125	884.007	898.520	922.890	931.335
Interessi passivi	82.888	78.377	89.299	95.185	104.371
Totale spese correnti	941.013	962.384	987.819	1.018.075	1.035.706
Investimenti fissi lordi	52.226	59.906	68.257	72.621	64.351
Contributi agli investimenti	81.442	64.443	24.167	26.989	24.794
Altre spese in c/capitale	16.849	5.391	2.032	4.562	4.476
Totale spese in conto capitale	150.517	129.740	94.457	104.171	93.621
Totale spese finali	1.091.530	1.092.124	1.082.275	1.122.246	1.129.327
ENTRATE					
Tributarie	569.507	602.143	613.126	635.157	651.142
Imposte dirette	291.037	310.011	306.669	320.624	328.449
Imposte indirette	276.760	290.511	304.906	312.966	321.114
Imposte in c/capitale	1.710	1.622	1.551	1.566	1.579
Contributi sociali	260.941	270.186	276.161	300.947	310.060
Contributi sociali effettivi	256.932	265.939	271.817	296.508	305.532
Contributi sociali figurativi	4.009	4.247	4.344	4.439	4.528
Altre entrate correnti	88.216	89.876	91.363	93.752	91.182
Totale entrate correnti (*)	916.954	960.583	979.098	1.028.290	1.050.804
Entrate in conto capitale non tributarie	16.424	20.443	9.230	12.292	10.202
Totale entrate (*)	935.088	982.648	989.879	1.042.148	1.062.586
Pressione fiscale (% del PIL)	42,7	42,5	41,6	42,3	42,1
Saldo primario	-73.554	-31.099	-3.097	15.087	37.629
Saldo di parte corrente	-24.059	-1.801	-8.720	10.215	15.098
Indebitamento netto	-156.442	-109.476	-92.396	-80.097	-66.742
PIL nominale	1.946.479	2.050.599	2.135.238	2.212.160	2.281.743

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

I valori del conto, in coerenza con il DPB 2024, considerano, oltre agli effetti della legge di bilancio 2024-2026 e del DL 145/2023, anche quelli recati dai primi due decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" e decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 recante "Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale).

Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-6 Conto economico delle amministrazioni centrali. Quadro programmatico.

	2022	2023	2024	2025	2026
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	111.706	113.076	114.431	116.304	115.876
Consumi intermedi	32.481	29.639	29.210	28.226	27.098
Prestazioni sociali in denaro	10.556	9.618	10.396	9.989	10.080
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	288.207	311.804	326.675	317.492	316.498
Altre spese correnti	66.241	61.324	46.738	52.949	52.747
Totale spese correnti netto interessi	509.191	525.461	527.449	524.960	522.300
Interessi passivi	82.091	77.478	88.355	94.205	103.359
Totale spese correnti	591.282	602.939	615.804	619.165	625.658
Investimenti fissi lordi	24.150	26.783	32.339	35.032	28.789
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	12.535	13.150	13.372	13.590	13.808
Contributi agli investimenti	77.348	58.982	20.128	22.620	20.487
Altre spese in c/capitale	15.522	3.962	586	3.101	3.001
Totale spese in conto capitale	129.555	102.877	66.425	74.342	66.084
Totale spese finali	720.837	705.816	682.229	693.507	691.743
ENTRATE					
Tributarie	489.209	520.072	526.881	548.409	562.518
Imposte dirette	266.438	283.774	279.236	292.186	299.020
Imposte indirette	221.139	234.752	246.170	254.734	261.996
Imposte in c/capitale	1.632	1.546	1.475	1.490	1.503
Contributi sociali	2.444	2.664	2.724	2.776	2.826
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	10.339	11.729	12.097	12.209	12.171
Altre entrate correnti	45.669	43.321	42.205	42.760	41.704
Totale entrate correnti (*)	546.029	576.240	582.433	604.665	617.717
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	593	710	710	710	710
Altre entrate in c/capitale	13.789	15.344	2.816	4.545	3.271
Entrate in conto capitale non tributarie	14.382	16.054	3.526	5.255	3.981
Totale entrate (*)	560.411	592.294	585.959	610.410	621.698
Saldo primario	-76.703	-34.498	-6.441	12.108	34.817
Saldo di parte corrente	-45.253	-26.699	-33.372	-14.501	-7.941
Indebitamento netto	-158.794	-111.976	-94.796	-82.097	-68.541
PIL nominale	1.946.479	2.050.599	2.135.238	2.212.160	2.281.743

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

I valori del conto, in coerenza con il DPB 2024, considerano, oltre agli effetti della legge di bilancio 2024-2026 e del DL 145/2023, anche quelli recati dai primi due decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" e decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 recante "Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale).

Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-7 Conto economico delle amministrazioni locali. Quadro programmatico.

	2022	2023	2024	2025	2026
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	72.482	73.928	74.915	76.268	76.442
Consumi intermedi	132.521	138.529	140.780	144.333	144.745
Prestazioni sociali in denaro	4.527	4.536	4.630	4.708	4.801
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	7.615	8.230	8.288	8.483	8.688
Altre spese correnti	25.529	28.254	28.260	28.142	28.253
Totale spese correnti netto interessi	242.674	253.477	256.873	261.934	262.928
Interessi passivi	1.521	1.527	1.549	1.571	1.589
Totale spese correnti	244.195	255.004	258.422	263.505	264.517
Investimenti fissi lordi	28.478	32.532	35.309	37.028	34.999
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	593	710	710	710	710
Contributi agli investimenti	4.094	5.462	4.040	4.369	4.307
Altre spese in c/capitale	1.319	1.421	1.438	1.453	1.467
Totale spese in conto capitale	34.484	40.125	41.497	43.560	41.483
Totale spese finali	278.679	295.128	299.918	307.064	306.000
ENTRATE					
Tributarie	80.298	82.072	86.244	86.747	88.624
Imposte dirette	24.599	26.237	27.433	28.439	29.429
Imposte indirette	55.621	55.759	58.735	58.233	59.118
Imposte in c/capitale	78	76	76	76	76
Contributi sociali	1.092	1.126	1.152	1.176	1.199
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	142.461	150.310	146.754	149.695	148.741
Altre entrate correnti	40.495	44.271	46.786	48.513	46.900
Totale entrate correnti (*)	264.268	277.703	280.861	286.056	285.388
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	12.535	13.150	13.372	13.590	13.808
Altre entrate in c/capitale	2.635	5.099	6.410	7.742	6.928
Entrate in conto capitale non tributarie	15.170	18.249	19.781	21.332	20.736
Totale entrate (*)	279.516	296.028	300.718	307.464	306.200
Saldo primario	2.358	2.427	2.349	1.971	1.789
Saldo di parte corrente	20.073	22.699	22.439	22.551	20.871
Indebitamento netto	837	900	800	400	200
PIL nominale	1.946.479	2.050.599	2.135.238	2.212.160	2.281.743

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

I valori del conto, in coerenza con il DPB 2024, considerano, oltre agli effetti della legge di bilancio 2024-2026 e del DL 145/2023, anche quelli recati dai primi due decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" e decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 recante "Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale).

Importi in milioni di euro.

Tabella 3.2-8 Conto economico degli Enti di previdenza. Quadro programmatico.

	2022	2023	2024	2025	2026
SPESE					
Redditi da lavoro dipendente	3.045	3.582	3.519	3.537	3.563
Consumi intermedi	2.311	2.438	2.488	2.542	2.592
Prestazioni sociali in denaro	391.818	410.946	432.763	446.018	457.574
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	2.729	3.503	3.815	3.734	3.488
Altre spese correnti	4.908	8.137	10.391	9.874	7.566
Totale spese correnti netto interessi	404.811	428.606	452.977	465.705	474.822
Interessi passivi	28	28	29	29	29
Totale spese correnti	404.839	428.634	453.006	465.734	474.811
Investimenti fissi lordi	-402	591	609	561	564
Trasferimenti a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0
Altre spese in c/capitale	8	8	8	8	8
Totale spese in conto capitale	-394	599	617	569	572
Totale spese finali	404.445	429.233	453.622	466.303	475.383
ENTRATE					
Tributarie	0	0	0	0	0
Imposte dirette	0	0	0	0	0
Imposte indirette	0	0	0	0	0
Imposte in c/capitale	0	0	0	0	0
Contributi sociali	257.405	266.396	272.285	296.995	306.034
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	145.751	161.500	179.927	167.801	167.762
Altre entrate correnti	2.804	2.937	3.007	3.103	3.184
Totale entrate correnti (*)	405.960	430.833	455.218	467.899	476.980
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
Altre entrate in c/capitale	0	0	4	4	3
Entrate in conto capitale non tributarie	0	0	4	4	3
Totale entrate (*)	405.960	430.833	455.222	467.904	476.983
Saldo primario	1.543	1.628	1.629	1.629	1.629
Saldo di parte corrente	1.121	2.199	2.213	2.165	2.169
Indebitamento netto	1.515	1.600	1.600	1.600	1.600
PIL nominale	1.946.479	2.050.599	2.135.238	2.212.160	2.281.743

(*) Il totale entrate correnti non comprende le imposte in c/capitale incluse nel totale entrate finali.

I totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

I valori del conto, in coerenza con il DPB 2024, considerano, oltre agli effetti della legge di bilancio 2024-2026 e del DL 145/2023, anche quelli recati dai primi due decreti legislativi attuativi della delega per la riforma fiscale (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 recante "Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" e decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209 recante "Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale).

Importi in milioni di euro.

